MAGAZINE SETTIMANALE FREE-PRESS
ANNO 1 • NUMERO 6 • 16-12-11

Free BRINDISI



VERSO LA CITTÀ DIGITALE

© Perchinenna Alessandro

PUNTA IL TUO SMARTPHONE E VISITA IL NOSTRO SITO

www.freebrindisi.it
ATTUALITÀ E PROMOZIONE DELLA TERRA DI BRINDISI

FOCUS DELLA SETTIMANA
VERSO LA CITTÀ DIGITALE

TERRA DI BRINDISI
Speciale ***TORCHIAROLO***

Ogni venerdì in edicola in abbinamento gratuito con il quotidiano "Senzacolonne", nel centro commerciale "Le Colonne" e nell'Aeroporto del Salento

dal 31 dicembre
al 08 gennaio

PAZZA PIAZZA

MUSICA, LUCI, COLORI, FIABE E TANTO DIVERTIMENTO

La Befana ha aperto
la sua casetta...Bambini
venite e fate in fretta

STREET SCHOOL
Spettacolo hip hop e **Coro Gospel** "street soul choir"

ST. LOUIS laboratorio di musica per bambini

MASSERIA SANTA CROCE LEOGRANDE
La mozzarella fatta dai bimbi in piazza

TENUTA CONSENTI
"l'angolo della carezza"
I bimbi imparano ad accarezzare gli animali

VALIGIA DEGLI EVENTI
Trenino e giostrine fisse per tutto il periodo in piazza

STROLLERACE
Gara dei passeggini

PAOLA GIGLIO
Spettacolo "burattinando con la Befana"

COMPAGNIA "ARIA TI MARI"
Spettacolo ironico "La favola di Pinocchio"

GIORNATA DELL'ESIBIZIONE
Bimbi sul palco

TRUCCO ARTISTICO

BALLANDO CON LA BEFANA
Animazione per tutto il villaggio e a tutte le ore con sculture di palloncini,comparse di personaggi, cartoon e fiabe

FOTO RICORDO ISTANTANEA
20 chioschi con operatori del settore

GASTRONOMIA PER BIMBI E NON SOLO
Dolci e leccornie di tutti i generi

CONTOUR BAND DI TURI
Spettacolo itinerante

LU SCATTUSO Gruppo Folk

BLU '70 Venti anni di hit parade italiana

ADDOSCIAMUSCIAMU gruppo di pizzica

LA ROSA GINNASTICA ARTISTICA
Spettacolo

Piazza Vittoria
BRINDISI
INFOLINE 347.6831259

ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA
20 Venti Venti
VENTI DI FESTA

Si ringraziano:
RAFFAELE CAPUTO
FREE BRINDISI
CONFESERCENTI DI BRINDISI
SVILUPPO E LAVORO

Free BRINDISI free-press del venerdì

RACCONTIAMOCI



Dal computer a Internet, dalla Grande Rete Mondiale al Web 2.0, dai social network alla realtà virtuale. La multimedialità ha invaso il presente e spiana il futuro. Informatica, telecomunicazioni, media, elettronica stanno convergendo verso un insieme di prodotti e di servizi destinati a cambiare radicalmente il nostro approccio alla cultura, al lavoro, al tempo libero. Un processo, in verità, già in atto. Il traffico dati è già il presente come lo è il digitale, vita online e vita offline sono sempre più integrate, le nuove tecnologie offrono nuovi sistemi di interazione con la Pubblica Amministrazione, nuove modalità di fruizione dei servizi, nuovi modi di intervenire nella vita politica, nuove forme di comunicazione. Una "rivoluzione digitale" che non accenna ad arrestarsi. Secondo quanto emerso da una recente ricerca condotta da Ericsson, intitolata "Traffic and Market Data report", in Italia l'accesso a Internet da una molteplicità di dispositivi continuerà a trainare lo sviluppo del traffico in mobilità. Nei prossimi cinque anni, grazie soprattutto alla fruizione di contenuti video, il traffico dati in mobilità crescerà annualmente del 60%. L'ennesima conferma, semmai ce ne fosse bisogno, delle infinite potenzialità insite nell'utilizzo della Rete e nello sviluppo tecnologico. Social network e blog, e-commerce, digital divide, QR-Code e Wi-Fi. Uno spazio virtuale concretamente esistente dal quale attingerà a piene mani solo chi riuscirà a stare al passo coi tempi.

alessandra.caputo@freebrindisi.it









youtube.com/freebrindisi

facebook.com/freebrindisi

IN QUESTO NUMERO

NEWS WEEK 5
ATTUALITÀ - POLITICA - INCONTRI - BENESSERE - SPORT

FOCUS 8
SULLE STRADE DI DIGILAND
WI-FI PUBBLICO IN ITALIA

PEOPLE 18
GIOVANNI MEMBOLA E ALDO GIOVE

TERRA DI BRINDISI 20
Speciale TORCHIAROLO

APPUNTAMENTI 22
WEEKEND CINEMA 25
IN EVIDENZA 29
POSTA 34

www.freebrindisi.it

Freebrindisi.it
ANNO 1 - NUMERO 6
del 16 dicembre 2011
IN ABBINAMENTO GRATUITO
CON IL QUOTIDIANO SENZACOLONNE
Registrazione Tribunale di Brindisi n. 8/11 Reg. Stampa del 04/11/2011

Direttore Responsabile
Alessandra Caputo

Responsabile commerciale
Alessandro Perchinenna

Edizione
Free Salento srl

Grafica e Stampa
Pubblidea di Perchinenna Alessandro
Stampa Sud SpA

Hanno collaborato
Francesco Marchionna_Simone Aretano
Vincenzo Maggiore_Giorgio Esposito - Giovanni Membola
Roberto Romeo_Letizia Taveri_Daniela De Stradis

Crediti fotografici
Damiano Tasco_84° Centro CSAR Aeronautica Militare
Marco Falcone_Alfredo Perchinenna_Giovanni Membola
Fototeca APT Brindisi_Brindisi Italia News
COPERTINA A CURA DI ALESSANDRO PERCHINENNA

Per la pubblicità
348 9969774
magazine@freebrindisi.it

Per le notizie
redazione@freebrindisi.it

www.freebrindisi.it



NEWS WEEK

LA PROVINCIA PROMUOVE IL TERRITORIO

Si chiama "Patroni di Puglia" ed è un progetto di promozione turistico, religioso e culturale, interamente finanziato dalla Regione Puglia che vedrà, per quanto riguarda il territorio provinciale brindisino, la partecipazione dei Comuni di Brindisi, Ostuni, Fasano, Ceglie Messapica, Francavilla Fontana e Oria. L'adesione al progetto garantisce la presenza alle più importanti fiere nazionali e internazionali del settore turistico, a iniziare dalla Borsa Internazionale del Turismo Religioso e dei Cammini (BITREL) di Foggia, la Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano e il Festival Internazionale del Turismo Religioso (Josp Fest) di Roma. Le feste patronali dei singoli comuni saranno ripartite, per periodi stagionali e per specificità, in 'Sagre di mare', 'Carri trionfali', 'Pellegrinaggi', 'Cortei storici', 'Fuochi'. Saranno inoltre inserite in una guida turistica e su un portale web dedicato. La promozione, partendo dagli eventi religiosi e folcloristici, permetterà di valorizzare le particolari attrattive naturalistiche, enogastronomiche e produttive in generale moltiplicando le occasioni e le opportunità di sviluppo sociale e culturale della provincia brindisina.
"Nel particolare il progetto ha come obiettivo di potenziare il circuito del turismo religioso, incrementare la destagionalizzazione dei flussi turistici e incentivare una più completa fruizione dei beni monumentali, artistici, archeologici e naturalistici della nostra provincia. Le nostre Feste patronali saranno inserite in un circuito più ampio che promuove itinerari turistici, religiosi e culturali sostenendo un'azione sui mercati nazionali e internazionali - dichiara l'assessore provinciale con delega al Marketing territoriale, Pietro Mita - Oggi iniziamo con questi sei Comuni ma nei prossimi step del progetto coinvolgeremo le altre amministrazioni per fare in modo che l'intero territorio provinciale possa usufruire di questa opportunità che ci viene data dalla Regione".

AEROSPAZIALE: APPROVATI TRE PROGETTI DEL DISTRETTO TECNOLOGICO PUGLIESE

Radar di nuova generazione, propulsori per aerei senza pilota e superfici alari innovative sono gli obietti di tre progetti (*Tasma*, con il Distretto tecnologico aerospaziale pugliese capofila, i soci Consorzio Optel e Unisalento - Dipartimento Ingegneria dell'Innovazione e Cnr Puglia come partner; *Malet*, con il Dta capofila, con Cira il più grande centro di ricerca aerospaziale italiano, Politecnico di Bari e Università del Salento e come partner Alenia Aeronautica e Cmd; *Asia*, con Alenia Aeronautica capofila, e partner Dta, Consorzio Cetma, Cytec Italy Srl, Laer Srl, Officine Meccaniche Irpine Srl, II Università degli Studi di Napoli, Sintesi Spa, Tecnosistem) riguardanti la ricerca e la formazione nel settore aeronautico, ammessi dal Miur a finanziamento con i fondi del Pon Ricerca e Competitività 2007-2013. Il valore complessivo dei tre progetti i cui contratti sono già stati firmati è di 42,6 milioni di euro. L'aspetto importante è che ciascuno dei tre è legato ad un programma di investimento. Nello specifico, Alenia nei siti di Grottaglie e Foggia, Optel con un contratto di programma che riguarda Brindisi, e Cmd con un Piano di investimento agevolato (Pia) sempre a Brindisi, per la costruzione di motori aeronautici, tutte azioni previste dal Programma di sviluppo del Distretto aerospaziale pugliese. Grazie ai tre progetti finanziati dal Pon attraverso il Miur, inoltre, 62 tra periti ed ingegneri attualmente disoccupati potranno accedere attraverso appositi bandi ad altrettante borse di studio di formazione per 18 mesi. Oltre che alle agevolazioni del Pon Ricerca e Competitività 2007-2013, i tre progetti usufruiranno in percentuale minore delle risorse del Far, il Fondo agevolazioni ricerca. La presentazione era avvenuta nel termine fissato del 8 aprile 2010, sino al passo decisivo della consegna del contratto firmato il 28 ottobre 2011.



ACCORDO ENEL E WFP

Al via il piano di collaborazione tra Enel e il Programma Alimentare Mondiale (Wfp). I dettagli dell'operazione sono stati annunciati a Durban, città sudafricana, in occasione della Conferenza Onu sui cambiamenti climatici, dal vicedirettore esecutivo del Wfp, Sheila Sisulu, dal coordinatore del dipartimento sui cambiamenti climatici e per la riduzione dei disastri del Wfp, Carlo Scaramella, dal direttore regolamentazione di Enel, Simone Mori e dal responsabile Carbon strategy di Enel, Giuseppe Deodati. Il progetto, per un valore fino a otto milioni di euro, comprende tre accordi siglati da due società Enel e dalla Onlus del Gruppo per la realizzazione di altrettanti programmi umanitari e per la tutela dell'ambiente del Wfp. Uno dei punti prevede l'installazione, da parte di Enel Green Power, di impianti fotovoltaici presso le sedi di pronto intervento del Wfp per la riduzione delle emissioni di gas serra nell'ambiente. Attualmente le sedi pilota dove verrà avviato lo studio di fattibilità sono quelle di Brindisi (una presso l'aeroporto militare 'Pierozzi' e l'altra a San Vito dei Normanni), di Panama City (Panama), di Dubai (Eau) e di Accra (Ghana). Il progetto prevede anche la produzione e distribuzione nei Paesi meno sviluppati (Least Developed Country) di stufe da cucina ad alta efficienza (il che consentirà di ridurre sensibilmente l'utilizzo delle biomasse, tra le cause principali della deforestazione e dello sfruttamento delle donne per la raccolta della legna) e un'analisi congiunta Enel Trade e Wfp per lo sviluppo di un modello di business necessario alla generazione di crediti da riduzione delle emissioni di CO_2.

IL PUNTO DI VISTA

"SPROFONDO INTERNET"



CLAUDIO MESSORA

"La Rete ha reso piatta la terra, avvicinando popoli e città, costruendo interminabili ponti da poter attraversare alla velocità della luce. Internet è simile alla scoperta e alla commercializzazione dell'energia elettrica, che aveva accelerato pensieri e idee, allungando le ore di lavoro grazie all'illuminazione. Internet non è una cosa e non è un luogo. È un fattore moltiplicativo. È pensiero puro. È il teletrasporto dell'intelligenza".
Claudio Messora, noto blogger italiano, ci parla delle opportunità della Rete. Tutti i numeri, i dati, i riferimenti per comprendere i vantaggi dello sviluppo di Internet per l'economia di un paese.
www.byoblu.com/

segue su YouTube
YouTube.com/freebrindisi

SONDAGGIO su freebrindisi.it

IL MONUMENTO RAPPRESENTATIVO DI BRINDISI

- ☐ **COLONNE ROMANE**
- ☐ **MONUMENTO AL MARINAIO**

IL PROSSIMO NUMERO

IL NATALE DELLA SOLIDARIETÀ

Protagonisti anche nell'ombra. Eroi invisibili che non hanno bisogno di costumi e di poteri, ma solo di un grande cuore. A volte, basta solo un sorriso. Questo è il mondo del volontariato e delle tantissime associazioni che sono presenti sul territorio, a cui Free Brindisi vuole dare voce.
In allegato con Senzacolonne e Free Brindisi, il calendario realizzato dall'ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN di Brindisi con la tennista FLAVIA PENNETTA.

COMUNICATI - BANDI

OSPEDALE PERRINO COLLEGATO CON IL BUS NAVETTA

Parte ufficialmente il nuovo servizio di trasporto all'interno dell'ospedale Perrino. Un bus-navetta di nove posti, di proprietà della ASL BR, garantirà quotidianamente un giro all'interno del presidio ogni 10 minuti, effettuando 4 fermate con capolinea alla Portineria. Per il direttore generale dell'Asl, Paola Ciannamea, il servizio, interamente gratuito e attivo dalle ore 7.30 alle ore 19.30, oltre a ridurre i disagi dei cittadini, si propone di limitare problemi di natura tecnica, ambientale e di sicurezza, con il conseguimento, peraltro, di un evidente risparmio economico stante l'utilizzo unicamente di risorse interne. All'ingresso della Portineria del presidio ospedaliero (capolinea) e all'interno del Bus-navetta saranno affissi manifesti e locandine con la indicazione specifica delle 4 fermate previste lungo l'intero percorso della struttura in corrispondenza degli ingressi dei vari reparti.



MONTECO: CRESCE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Continua a migliorare il dato relativo alla raccolta differenziata nella città di Brindisi. A novembre la percentuale è stata del 31,78%. Sono stati raccolti: 251.480 Kg di carta e imballaggi in cartone, 60.540 Kg di imballaggi in plastica, 92.260 Kg di vetro e metalli, 1.410 Kg di pneumatici fuori uso, 93.010 Kg di rifiuti da attività di costruzione e demolizione, 376.560 Kg di rifiuti biodegradabili (organico), 220 Kg di rifiuti tessili, 5.040 Kg di frigoriferi, 400 Kg di medicinali, 280 Kg di batterie e accumulatori, 12.080 Kg di RAEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche), 46.460 Kg di legno, 188.540 Kg di rifiuti biodegradabili da scarti vegetali, 31.440 Kg di ingombranti. Risultato: il 31,78% (a settembre il dato era del 30,50%, mentre ad ottobre del 31,27%) di rifiuti raccolti in maniera differenziata e avviati a corretto recupero/riciclo. Sono stati raccolti, inoltre, 2.410.790 Kg di rifiuti urbani indifferenziati di cui 35.840 Kg di rifiuti non correttamente separati dall'utenza e rivenienti da flussi differenziati di raccolta. 91.680 Kg i residui della pulizia stradale, 778 Kg i rifiuti tra speciali e pericolosi.



SCOPRIRE FASANO IN BICI

Il Comune di Fasano ha aderito al progetto per la realizzazione dei percorsi ciclabili nell'ambito dell'accesso ai finanziamenti comunitari dell'Area Vasta. Comune capofila quello di Brindisi, a seguire Erchie, Francavilla Fontana, Ostuni e San Vito dei Normanni. "Il Comune ha predisposto il proprio progetto individuando un percorso particolare che, non appena sarà oggetto di completa risistemazione, diverrà ciclabile così da consentire ai turisti di scoprire le nostre bellezze paesaggistico-naturalistiche e architettoniche, oltre che storico-culturali, e ai fasanesi di riscoprirle su due ruote - spiega il sindaco Lello Di Bari - Il percorso che abbiamo individuato taglia trasversalmente tutto il territorio comunale, dai confini con la terra ostunese a quelli con il territorio monopolitano. Fasano potrà essere vista nelle sue peculiarità dalla piana degli ulivi alla costa, passando attraverso le splendide masserie fortificate e l'area archeologica di Egnazia. Un percorso di estremo interesse che non mancherà di affascinare turisti e vacanzieri che vorranno soggiornare qui da noi o, più semplicemente, vorranno attraversare il territorio fasanese perché, provenienti dall'Ostunese, magari vorrebbero raggiungere il territorio monopolitano. Peraltro - precisa il sindaco - la segnaletica e una tabellonistica adeguate conterranno le informazioni sul percorso, sulle varie masserie e sulle specie della nostra flora tipica. Va da sé che l'itinerario potrà essere percorso anche a piedi, oltre che in bicicletta".



BASKET

MARCOPOLOSHOP.IT FORLÌ – ENEL BRINDISI

DOMENICA 18 DICEMBRE ORE 18,15

Pala Credito di Romagna – Forlì

Due sconfitte consecutive, inframezzate solo da una risicata vittoria contro Piacenza nella gara di ritorno di Coppa Italia. Dopo la sconfitta casalinga rimediata contro la leonessa bresciana, i ragazzi di coach Bucchi si sono arresi domenica scorsa, dopo un tempo supplementare, alla tenacia della Tezenis Verona. Complice sicuramente la stanchezza. Un supplementare è fatto di episodi e giocare tre gare in sette giorni non è proprio una passeggiata, ma non si perdono le partite per fatica. Soprattutto non quando hai un squadra di ottimi elementi. Cosa sta succedendo? In fondo, l'Enel veniva da sei vittorie consecutive... Probabilmente, queste vittorie sono state anche frutto del demerito altrui? Quello che si nota da un po' di tempo a questa parte, anche quando si vinceva, è il calo di rendimento di molti giocatori dell'Enel. L'apporto dei 'colored' continua a essere bassino, tanto che insieme realizzano circa 21 punti di media a partita, come un solo americano. Hunter sembra intrappolato dalle difese altrui, mentre Renfroe tiene il motore al minimo per quasi tutta la gara. Si limita a fare il play e a fornire assist troppo 'telefonati'. Il suo cambio, Simoncelli, è alquanto inutile ai fini del gioco e della gara. Forse è il momento di tornare sul mercato... Impossibile giudicare l'esordio di Giuri con i colori biancoazzurri (sebbene la cannonata con ancora tre secondi da giocare meriterebbe qualche commento). Il comparto dei lunghi sembra funzionare meglio, sebbene a intermittenza. Borovnjak a parte, Poletti e Callahan sembrano soffrire delle interpretazioni arbitrali (che continuano a infastidire la panchina). Si deve dunque ripartire da una migliore circolazione di palla che deve portare a dei buoni tiri, piedi per terra o in ritmo. Niente forzature. Si deve giocare diversamente il pick'n'roll, magari con più finte e qualche variante addizionale. Le difese avversarie sembrano leggere in anticipo nella testa di Renfroe. Quello che ha fatto Mario West di Verona, Renfroe lo può fare quando vuole! E poi non si gioca mai con i falli, anche quando il metro arbitrale lo consente. Bisogna ripartire e si va a Forlì per affrontare una squadra tenace, capace di lottare e di strappare un risultato anche alle grandi. Tra le altre avversarie di classifica del Brindisi (a 14 punti), Pistoia gioca a Veroli nell'anticipo del venerdì, mentre Scafati osserva un turno di riposo. Più in alto in classifica, a 16 punti, Reggio Emilia e Brescia, rispettivamente impegnate contro Jesi e Imola.



CALCIO

ARS ET LABOR GROTTAGLIE - CITTÀ DI BRINDISI

DOMENICA 18 DICEMBRE ORE 14.30

Stadio Atlantico D'Amuri - Grottaglie

Ci son voluti ventun anni per rimettere di fronte Brindisi e Casertana. E ventun anni per bissare un pareggio a reti inviolate. Primo della serie stagionale per il Città di Brindisi che rimedia un punto e muove impercettibilmente la classifica in vista della trasferta di Grottaglie, dalla quale si aspetta il ritorno ai tre punti. Un risultato che non soddisfa nessuno, visto che sia i padroni di casa sia i rossoblu ospiti puntavano a uscire dal cono d'ombra tra la parte alta della classifica e il traffico calmo delle squadre attardate. Tre partite in sette giorni hanno senz'altro "macchiato" il copione del match, con le formazioni che hanno smesso di giocare ben prima del triplice fischio sollevando qualche disappunto in tribuna. La stanchezza non ha tuttavia impedito di scorgere i limiti dell'undici di Maiuri, domenica in difficoltà nei cambi e costretto ad adattare ruoli e interpreti, vedi Mignogna nel finale, nello scacchiere. Per questo la dirigenza brindisina, con il direttore sportivo De Solda in testa, è alle prese in queste ore con gli ultimi correttivi di organico, nell'intento di dare più equilibrio alla fisionomia della squadra e aumentarne lo spessore soprattutto a centrocampo e in attacco, dopo gli arrivi dei difensori Miale e Masullo. Il derby di Grottaglie giunge all'indomani della chiusura della finestra suppletiva di mercato, e rappresenta dunque l'occasione per rimettere in carreggiata la squadra dopo le rifiniture in corso d'opera. D'altra parte, anche l'Ars et Labor Grottaglie vive una fase di riorganizzazione in vista di un possibile accordo con il Taranto della famiglia D'Addario che ne farebbe una sorta di società satellite nella quale allevare calciatori giovani e di talento. La squadra di mister Vincenzo Pizzonia, vecchia conoscenza del calcio brindisino, si fa apprezzare dal centrocampo in su, disponendo di una linea di difensori tutt'altro che irrepensibile davanti al portiere Antonio Laghezza (classe 1988).



DALLA PANCHINA... VINCITORE VIDEO CONTEST UNICREDIT

Un team di giovani brindisini tra i vincitori del video contest UniCredit UEFA Champions League, conclusosi poche settimane fa con un risultato sopra ogni aspettativa. Un contest record anche per numero di vincitori e montepremi in palio. 2800 dollari per ogni vincitore. Il tema? La passione per il calcio che contagia tutti e le situazioni più comuni dello 'sport nazionale' che si tramutano in momenti di divertimento, spensieratezza e ironia. A spiegare l'idea ci pensano loro. "Questo è il nostro quotidiano" commentano. "Un marito in ansia per la realizzazione di un semplice parcheggio eseguito da sua moglie, come un allenatore davanti alla costruzione di una difficile azione che si conclude in un fantastico gol". MariaElena Pede, Alessandra Bruno e Valeria Schifeo le autrici. Mattia Zurlo, Ambrogio Gozzi, Davide De Milo, Sonia Cirilli, Semi Cirilli, Maria Passarelli Pula e Ilaria Bramato tra le comparse e l'aiuto regia.

BENESSERE



ITALIANI ONLINE PER IL CONTROLLO DELL'INFLUENZA

Cresce la partecipazione a Influweb, il portale di sorveglianza epidemica coordinato dalla Fondazione Isi di Torino che ha l'obiettivo di creare una mappa influenzale attraverso le comunicazioni dei cittadini, aiutando gli esperti che seguono l'evoluzione dell'epidemia. 800Mila i medici-sentinella dietro uno schermo.

(Fonte: Ansa)

UN PROGRAMMA COME MEDICO DI FAMIGLIA

Oltre 2mila i medici europei che lo hanno adottato. Un 'personal trainer' informatico per il medico di famiglia, super informato, sempre disponibile e capace di rispondere in tempo reale. Il programma, unico in Europa, permette con un semplice clic di disegnare il percorso su misura per il malato, dimezzando i tempi, riducendo i costi e anche gli errori.

(Fonte: Ansa)

LA CYBERCONDRIA

Se siete anche minimamente ipocondriaci state alla larga da Internet. O almeno usatelo con estrema oculatezza. Un recente studio condotto da Microsoft su centinaia di migliaia di ricerche web legate alla salute suggerisce che l'autodiagnosi agevolata dalle informazioni raccolte attraverso i motori di ricerca conduce spesso a conclusioni a dir poco pessimistiche, a interpretare cioè malesseri comuni come sintomi di gravi malattie. Secondo Microsoft, un quarto del campione analizzato – 250mila utenti su un milione – ha condotto almeno una ricerca medica nel periodo esaminato. E un terzo di questi è andato avanti ad approfondire le malattie più rare e gravi, con gli strascichi psicologici che si possono immaginare.

(Fonte: Salute24)

LA DIPENDENZA DA INTERNET

Non solo attività illegali tra le dipendenze. Ci sono anche le cosiddette "New Addictions", nuove dipendenze in cui non è implicato l'intervento di alcuna sostanza chimica. Piuttosto un comportamento o un'attività lecita e socialmente accettata. Tra queste il gioco d'azzardo patologico, lo shopping compulsivo, la dipendenza affettiva, la dipendenza da lavoro e la dipendenza da Internet. Quest'ultima, conosciuta come Internet Addiction Disorder (IAD) è, secondo la psicologa Kimberly Young, un disturbo nel controllo degli impulsi che non implica l'assunzione di una sostanza. La IAD comporta cambiamenti drastici nello stile di vita della persona, come diminuzione complessiva dell'attività fisica, disinteresse per la propria salute a causa dell'attività svolta in internet, privazione di sonno o cambiamento delle abitudini di sonno per passare più tempo in rete, diminuzione della socializzazione. A questo si aggiungo comportamenti quali trascurare la famiglia e gli amici, rifiutare di trascorrere tanto tempo lontano dalla rete, forte desiderio di trascorrere più tempo al computer, trascurare il lavoro e i doveri personali. La dipendenza da Internet provoca numerosi problemi fisici che possono insorgere stando a lungo seduti davanti al computer (disturbi del sonno, irregolarità dei pasti, scarsa cura del corpo, mal di schiena, stanchezza degli occhi, mal di testa, sindrome del tunnel carpale).

(Fonte: Cure-Naturali.it)

CYBERCITTADINO



a cura di Simone Aretano

Il linguaggio del web, per quanto di utilizzo comune e ricorrente, soprattutto tra i mass-media, non è conosciuto da tutti. Ecco un promemoria da tenere in mente o a portata di mano.

Web 2.0 È l'evoluzione del web 1.0, diffuso fino agli anni novanta, composto prevalentemente da siti web statici, caratterizzati solo dalla normale navigazione tra le pagine, l'uso delle e-mail e dei motori di ricerca. Il web 2.0 permette un'elevata interazione tra l'utente e il sito attraverso i social network, applicazioni realizzate con linguaggi di programmazione innovativi.

E-commerce Electronic Commerce. Il "commercio elettronico", cioè la possibilità di acquistare prodotti e servizi on line, attraverso il World Wide Web, pagando con carta di credito o al ricevimento della merce. Il Commercio Elettronico si può classificare in due categorie principali: *Business to business: B2B* raccoglie le transazioni commerciali fra imprese. *Business to consumer: B2C* raccoglie le transazioni con il consumatore finale quindi da un lato è coinvolta l'azienda e dall'altro i consumatori finali.

Social Network Si tratta di siti che permettono di instaurare relazioni sociali sul web. Per entrare a far parte di un social network online occorre costruire il proprio profilo personale, partendo da informazioni come il proprio indirizzo email fino ad arrivare agli interessi e alle passioni, alle esperienze di lavoro passate e relative referenze. A questo punto è possibile invitare i propri amici a far parte del proprio network, i quali a loro volta possono fare lo stesso, in modo tale da ritrovarsi ad allargare la cerchia di contatti con gli amici degli amici e così via. Diventa quindi possibile costituire delle community tematiche in base alle proprie passioni e interessi, aggregando ad esse altri utenti e stringendo contatti di amicizia o di affari (es. Facebook, Twitter, Youtube, Linkedin).

Blog Sito web, generalmente gestito in completa autonomia da una persona o da un ente, in cui l'autore (blogger) pubblica più o meno periodicamente, come in un diario online, i propri pensieri, opinioni, riflessioni con la possibilità di allegare immagini o video.

Cloud Computing Serie di tecnologie informatiche che permettono l'utilizzo di risorse hardware e software direttamente online.

App Applicazione software ad alto valore aggiunto dedicata a dispositivi mobili con connessione ad internet continua come smartphones e tablet.

Smartphone Cellulare intelligente di ultima generazione. È un dispositivo portatile che abbina funzionalità di telefono cellulare a quelle di gestione di dati personali. Possibilità di installarvi ulteriori applicazioni, che aggiungono nuove funzionalità.

Android Nuovo sistema operativo per smartphones e tablets che sta sempre più espandendosi per le proprie caratteristiche di flessibilità. Deve in gran parte la propria popolarità perchè acquisito e adottato dalla piattaforma Mobile di Google.

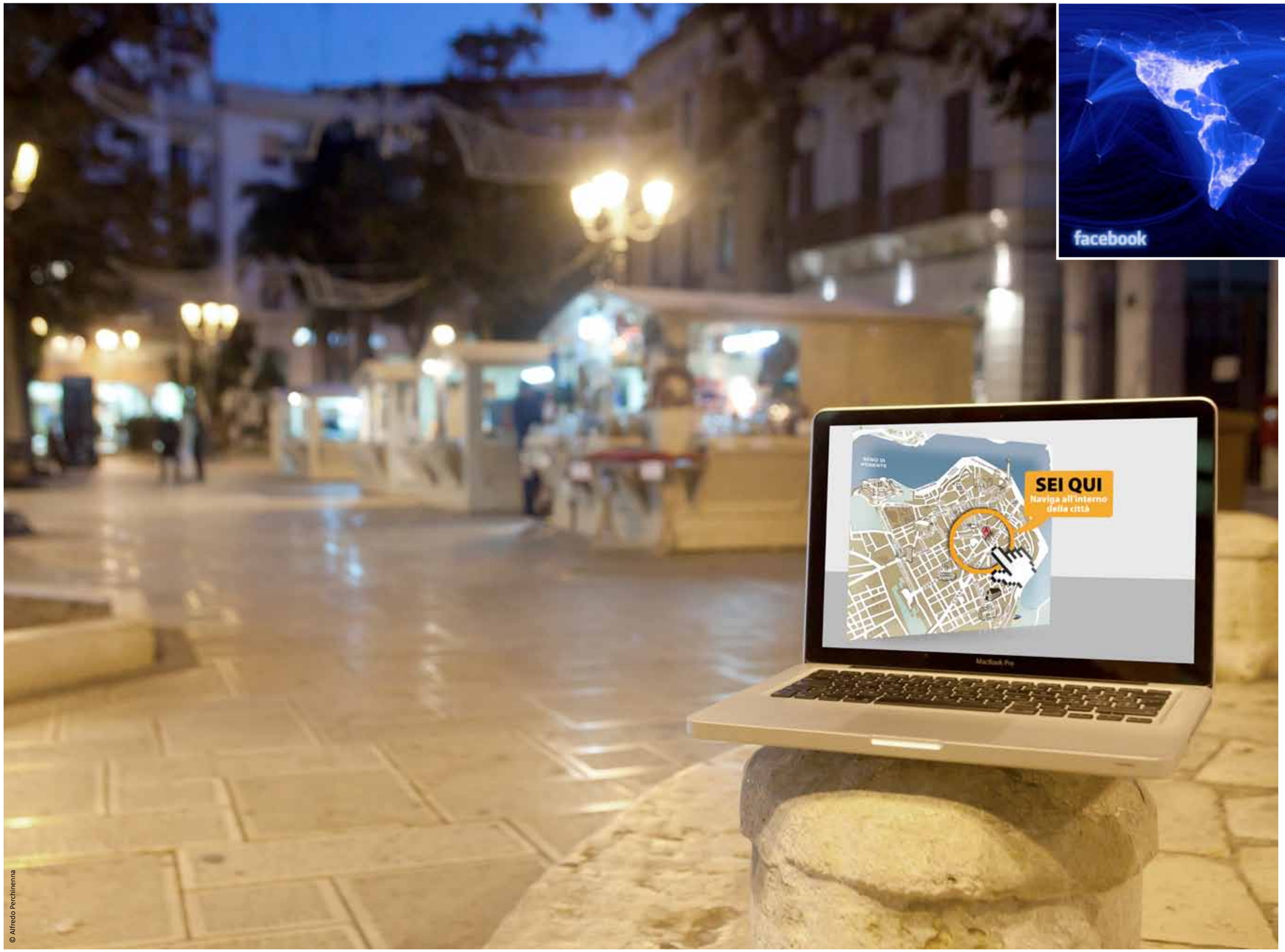
Tablet Nuova generazione di dispositivi mobili a forma di tavoletta caratterizzati principalmente dalla loro trasportabilità e flessibilità. Hanno continua connettività ad internet e schermo tattile (touch screen).

Touch screen Particolare dispositivo, che permette all'utente di interagire con una interfaccia grafica muovendo le dita o particolari oggetti sullo schermo.

QR Code Un Codice QR o QR Code (abbreviazione di Quick Response, cioè Risposta rapida) è un codice a barre a matrice (o bidimensionale), composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata a sfondo bianco. Viene impiegato per memorizzare informazioni che possono essere lette tramite un telefono cellulare o uno smartphone. Ha un'alta capacità di memorizzazione di dati. In un solo codice sono contenuti 7.089 caratteri numerici o 4.296 alfanumerici.

SULLE STRADE DI DIGILAND

Roberto Romeo



© Alfredo Perchinenna



Il mappamondo di oggi è la Rete. Al posto delle città ci sono i siti, i blog, i social network, una cartografia invisibile nella quale ogni idea ha i suoi meridiani, come nelle antiche Agorà. Senza limiti o confini. Un mondo altro fatto di codici e indirizzi, pensieri a km zero scritti su muri labili, case viste da lontano destinate a non rimanere, tetti che si consumano in fretta, parole che cambiano aspetto stagione dopo stagione.
Questo tracciato mutante descrive la geografia del nuovo mondo emerso con l'era delle new technologies e con la diffusione di Internet su larga scala. A metà strada tra cielo e terra, dove viaggiano i segnali, i bit e i click, esiste un planisfero parallelo che si muove in attrazione (o in astrazione) con quello reale, in dipendenza o in potere. Una proiezione digitale in cui le distanze durano pochi secondi, i confini crollano, i Paesi diventano aree di interesse e la pratica del login rimpiazza l'anagrafe. Gli abitanti di questo mondo siamo noi stessi, utenti e navigatori che nel 2015, secondo i dati del Visual Networking Index, saremo circa tre miliardi, ovvero il quaranta per cento della popolazione mondiale.
Nella dimensione dell'online, dunque, la libertà di aggregazione è assoluta e terribilmente volubile, la comunicazione ha tempi frenetici e l'economia va al passo, per esempio con la crescita tendenziale dell'e-commerce. Ogni primavera si formano nuovi iceberg che in estate si sciolgono o diventano più grandi in un caos navigato di informazioni, di capitali e di connessioni che gli esploratori di oggi, consumati Amundsen del terzo millennio, provano a riscrivere sulle loro memorie. Come in una grammatica dei continenti, il nuovo mondo si divide in pagine a cui tutti possono accedere ed entrandovi diventare volontari testimoni del digitale. Si viaggia dal gruppo di Facebook che ama il sushi (寿司/鮨/鮓) a chi professa la comunicazione indipendente attraverso i social network, dagli appassionati delle aste su eBay a chi interroga Expedia per mettersi materialmente in viaggio.
D'altra parte, il nuovo mondo ha strumenti originali e cartine di viaggio con cui stiamo imparando a dialogare, a cominciare dai tablet e dagli smartphone, o dai servizi cloud che devono essere ancora studiati e catalogati prima di entrare nelle abitudini comuni.
Tutto è continuamente sperimentale e digitale. Il tempo passerà in kilobyte e nei Twitter Bar, negli angoli delle piazze, i camerieri annunceranno il piatto pronto ai tweenbots con un twitt di 140 caratteri. Da un po' i curiosi e i creativi hanno indossato l'elmetto da esploratore e si sono messi in cammino alla scoperta del nuovo mondo. Hanno comunicato. Sono già nel futuro prossimo.

RAMIREZ GROUP
COSTRUZIONI E RESTAURO
il nostro scopo è... far quadrare il cerchio



Opere Pubbliche
Complessi Residenziali a Vendere
Restauri Monumentali
Costruzioni e Ristrutturazioni Edili






Zona Industriale P.I.P. 73010 San Pietro in Lama (LE)
Tel:0832634371 - Fax: 0832267791
info@ramirezgroupcostruzioni.it
ramirezgroup@pec.it
www.ramirezgroupcostruzioni.it

Alessandra Caputo

WI-FI PUBBLICO IN ITALIA

VERSO IL FEDERALISMO DIGITALE

La si potrebbe chiamare la "rivoluzione post decreto Pisanu". Il Wi-Fi si appresta a entrare in una sorta di età dell'oro e l'Italia corre ai ripari. Perché di strada da recuperare ce n'è tanta. A limitare nel Bel Paese lo sviluppo del mercato, gli effetti della norma antiterrorismo. Dal 2005, anno dell'introduzione, al gennaio del 2011, chiunque forniva connessione wireless, con o senza fili, come prodotto esclusivo della propria impresa, doveva, per ragioni di sicurezza nazionale, chiedere all'internauta occasionale il documento d'identità, fotocopiarlo e registrare i dati relativi al traffico effettuato dallo stesso online. Un carico burocratico ed economico che, di fatto, ha limitato in Italia la circolazione sul web, negato la possibilità di utilizzo libero della rete Wi-Fi a fronte di risultati (sembrerebbe) minimi in termini di sicurezza. Risultato: la Pisanu ha comportato un ulteriore rallentamento della crescita tecnologica e culturale di un paese già in ritardo su tutti gli indici internazionali della connettività a Internet. Così adesso tocca recuperare. Ovunque, da Nord a Sud dello Stivale, è un proliferare di iniziative pro Wi-Fi, a partire da quella della rivista mensile **Wired Italia** per portare il collegamento gratuito, per tutto il 2011, in 150 piazze italiane. Sul Wi-Fi scommette anche **l'Associazione Italiana Internet Provider** con **"Italia in Wi-Fi"**, ambizioso progetto promosso con lo scopo di incoraggiare e realizzare una rete Wi-Fi nazionale, composta da migliaia di Hotspots (sia nelle aree centrali delle grandi città che nelle aree periferiche e piccoli centri) in grado di erogare servizi di accesso a internet, e altri servizi a valore aggiunto, mediante una federazione di reti Wi-Fi esistenti. Al progetto potranno partecipare tutti gli operatori associati AIIP e, mediante specifici accordi, anche soggetti pubblici o privati dotati di reti Wi-Fi. L'iniziativa non precederà direttamente alla realizzazione delle rete, né avrà una propria rete fisica, ma provvederà a federare e gestire l'accesso degli utenti in modo omogeneo occupandosi del coordinamento organizzativo, tecnologico e della comunicazione.
"L'obiettivo - precisa AIIP - è di diffondere sempre più il Wi-Fi come mezzo per accedere ad Internet ottimizzando tecnicamente l'uso delle applicazioni più diffuse anche su questo canale e favorendo la nascita di applicazioni specifiche. La rete "Italia in Wi -Fi" non intende essere una alternativa o sostituzione dell'accesso wired fisso né delle reti wireless 3G, ma un complemento, un invito a usare Internet più comodamente, un incentivo allo sviluppo di applicazioni verticali, una valorizzazioni del territorio con gli annessi vantaggi per la nostra economia come il turismo, soprattutto culturale".
Creare un wireless nazionale a cui chiunque possa "agganciarsi" è anche l'obiettivo di **"Free ItaliaWiFi"**, progetto nato a novembre 2010 con la firma di un protocollo d'intesa tra Nicola Zingaretti, presidente della Provincia di Roma, Mario Floris, assessore degli Affari generali della Regione Autonoma della Sardegna e Gianfranco Bettin, assessore all'Informatizzazione e Cittadinanza digitale del Comune di Venezia. La principale prerogativa di "Free ItaliaWiFi" è la possibilità per l'utente di navigare gratuitamente in Rete non soltanto utilizzando gli Hotspots Wi-Fi dislocati nella propria città, ma anche quelli installati in molte altre città e paesi d'Italia, inserendo sempre i medesimi dati di autenticazione personali, senza quindi dover fare ogni volta una nuova registrazione. Fine ultimo del progetto è quello di promuovere una collaborazione tra le amministrazioni pubbliche finalizzata alla progettazione e realizzazione di una rete wireless a valenza nazionale che possa consentire a uno stesso utente di utilizzare Internet da qualunque dispositivo (sia esso un notebook, uno smartphone, un tablet o un desktop) in qualunque piazza italiana. Una idea che piace. A circa un anno dal lancio, "Free ItaliaWiFi" comprende otto reti per un totale di 1.109 Hotspots Wi-Fi attivi e quasi 216.000 utenti registrati al servizio. Oltre alla provincia di Roma, Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Venezia, hanno aderito le Province di Prato, Grosseto e Gorizia, i Comuni di Genova, Torino, Alba, Bra, Cesena, il Comune di Montevago (Agrigento), la Provincia di Cosenza, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Provincia di Pistoia, quella di Potenza, il Comune di Saronno, il Comune di Tortorici (Messina) e la Provincia Regionale di Trapani. Il 9 settembre a Venezia è stato inaugurato il sistema integrato di identificazione degli utenti.
E Brindisi, in tutto questo proliferare di web iniziative, cosa propone? A fare il primo passo è stata l'Amministrazione provinciale. Con il taglio agli stipendi dell'esecutivo e il risparmio realizzato riducendo l'uso dei telefoni di servizio, il presidente Massimo Ferrarese ha finanziato la realizzazione di **impianti di Wi-Fi in quattro piazze del Brindisino.** Una iniziativa a titolo sperimentale che in questa prima fase riguarderà le città di Brindisi (piazza Vittoria), Mesagne (Villa Comunale), Oria (piazza Lorch) e Francavilla Fontana (piazza Umberto I), ma suscettibile di interessanti sviluppi. "Partiamo da quattro città - ha affermato Ferrarese - ma l'obiettivo è di realizzare delle aree dove si potrà navigare gratuitamente in ogni comune della provincia di Brindisi. In questo modo andremo incontro alle esigenze di migliaia di internauti che fino ad oggi hanno dovuto limitare l'accesso alla rete per il costo della connessione".
E se servisse una "ispirazione" basta guardarsi intorno.



QUANTO VALE LA RETE

L'IMPATTO ECONOMICO DI INTERNET E IL RUOLO DELLA POLITICA

In un momento di crisi come quello attuale, in cui bisogna operare dei tagli consistenti, promuovere la crescita e il tasso di occupazione, la distanza e la diffidenza dalle prospettive offerte dalla Rete appaiono inconcepibili. E non si parla di benefici "virtuali", bensì di concreti incrementi di **PIL**, come testimoniano diversi e accreditati studi internazionali.
Numeri alla mano, ogni navigatore nel mondo (in totale sono 2 miliardi) produce 20 euro al mese. In soli 13 paesi analizzati da uno studio del *McKinsey Global Institute*, Internet produce 3,4 punti di PIL, valore superiore all'apporto dell'agricoltura e dell'energia. In paesi come la Svezia, il contributo al PIL è del 6.3%. Su scala globale, invece, il contributo al PIL è del 2,9%, pari a 1672 miliardi di dollari.
C'è chi obietta che Internet sostituirebbe il lavoro manuale e dunque contribuirebbe a un ulteriore crollo dell'occupazione. Falso. Per ogni posto di lavoro che contribuisce a far perdere, Internet crea 2,6 posti di lavoro. Non solo. È sorprendente notare che oltre il 75% del valore aggiunto creato dalla Rete va a totale beneficio del mondo dell'industria tradizionale, principalmente grazie all'aumento della produttività. Sono le piccole e medie imprese le attività che ne gioverebbero maggiormente. Grazie a un uso massiccio di Internet, aumenterebbero la produttività del 10%.
Uso massiccio va di pari passo con '**banda larga**'. La Banca Mondiale sancisce che per ogni 10% di diffusione aggiuntiva della banda larga, si produca un incremento del PIL del 1,21%. Si quantificano in 40 miliardi all'anno i **risparmi** legati alla costruzione di una buona infrastruttura digitale. E sarebbero così suddivisi: 2 miliardi per il telelavoro, 1 miliardo e 400 milioni per l'e-learning, 16 miliardi per l'e-government e l'impresa digitale, 8 miliardi e 600 milioni per la realizzazione della sanità digitale, mezzo miliardo per la giustizia e la sicurezza digitale, 9 miliardi e mezzo per la gestione energetica intelligente. A una crescita delle connessioni in banda larga, contenuta anche tra il 13% e il 18%, l'economia reale ne avrebbe un guadagno compreso tra i 59 e i 77 miliardi di euro (tra il 3,3% e il 4,3% del PIL). Il tutto con una spesa complessiva che, anche a voler cablare in fibra ottica tutto lo Stivale, isole comprese, non ammonterebbe a più di 10,4 miliardi di euro.
Ma allora perché il Governo italiano e il territorio, specialmente in un grave periodo di crisi dell'economia tradizionale, non si buttano a capofitto a investire sulla Rete?
Cerchiamo di ripercorrere i punti salienti del percorso italiano circa il digitale. Nel 2008, Padoa-Schioppa destina 800 milioni per la banda larga. Cade il governo, ma i fondi restano assegnati. Arriva Paolo Romani e nel 2009 anche il suo piano, quello cioè di portare la banda larga con una velocità minima di 20 Mbps al 96% della popolazione, e alla restante parte degli italiani una connettività minima di 2 Mbps. I soldi ci sono anche per cancellare il 'digital divide' entro il 2012. E Brunetta sottoscrive. Ma non è dello stesso parere Gianni Letta che definisce la banda larga una 'non priorità' in un periodo di crisi. E si arriva al 2010, quando i fondi da 800 milioni si riducono a 100 milioni, suddivisi tra Stato e Regioni. **La Rete diviene una spesa da poter evitare**. Altro che opportunità di sviluppo. La stangata finale la dà il Decreto MilleProroghe, che sposta i fondi dalla banda larga a una tecnologia morta: il **digitale terrestre**. Si toglie a Internet per dare alla televisione. 30 milioni di euro. Oltre a una "questione-di-fondi" ce n'è un'altra di sicurezza e **censura**, che condanna l'Italia all'emarginazione digitale nei collegamenti Wi-Fi e altro. Si susseguono decreti Pisanu e Gentiloni, passando per interventi di Barbareschi e Legge Carlucci, fino a giungere a Paolo Romani. Sì, proprio lui, che equipara ogni utente produttore di contenuti sul web a un grande editore televisivo, con gli obblighi che ne conseguono. Il Codice Maroni e diverse altre normative condannano poi lo sviluppo della libertà di informazione sulla nostra Rete. Pensate soltanto al ruolo svolto da Internet e dai social network nella cosiddetta 'primavera araba'...
In che stato è messa allora la nostra Rete? In Italia, solo 38 famiglie su 100 hanno a disposizione una connessione in banda larga. Quello che nessuno dice è che la banda larga da noi è fittizia. Ben 120mila test dimostrerebbero come le reali prestazioni della banda larga italiana non superino il 55% della velocità nominale dichiarata contrattualmente dagli operatori, che fanno sempre riferimento a quella massima. Siamo settantesimi per la velocità di download e centonovesimi per quella di upload. Compagne di classifica, Bulgaria e Romania. Circa l'utilizzo della Rete da parte delle aziende siamo settantunesimi; circa la creazione di nuovi modelli di business tramite la rete, siamo ottantottesimi. Per l'utilizzo dell'e-commerce siamo ventiduesimo, o meglio sestultimi. Circa le aziende che fanno uso di e-commerce per almeno l'1% delle loro attività di vendita o di acquisto siamo terzultimi, prima di Bulgaria e Romania. Nel tasso di crescita e-government, l'Italia è assente dalla classifica dei 'Top20'. La Romania ha un trend di crescita superiore al nostro. La Bulgaria riesce a totalizzare un trend di crescita superiore al 17% in un solo anno, contro il nostro 4%.
In Finlandia, la banda larga è un diritto costituzionale, come l'acqua, come l'elettricità. Ogni finlandese avrà i suoi 100 Mbps entro il 2015. E noi? **Cambiate canale che è meglio...**



INFORMAZIONE E DEMOCRAZIA

IL RIBALTAMENTO DIGITALE DELLA PROSPETTIVA REALE

Bluffton, South Carolina, USA. Un posto tranquillo, di quelli dove non accadeva mai nulla. O quasi. Già, perché se si vuole avere una semplicistica idea della tendenza dell'editoria del futuro, il quotidiano locale può dare una risposta. Da cinque anni ormai, il '**Bluffton Today**' non è più scritto da giornalisti. Questi si limitano a selezionare il materiale (notizie, opinioni, foto, eventi) che i loro concittadini inviano al sito web *BlufftonToday.com*. Vengono poi stampati nell'edizione cartacea del giorno dopo che viene distribuita gratuitamente porta a porta.
Cade dunque la prerogativa del giornalista gestore e mediatore delle informazioni. Non c'è più il reporter e il suo taccuino per gli appunti. **Siamo tutti giornalisti.** Con un cellulare, siamo in grado di fotografare, registrare audio e video e pubblicare in tempo reale il contributo sul web. E cambiano le forme della comunicazione. "Peoplerazzi" si chiamano alcuni, "citizen journalists" altri. Di volontari ce ne sono tantissimi.
Altro oppositore del giornalismo tradizionale è il fenomeno '**blog**'. Neanche più un fenomeno, ma una certezza, visto l'aumento in termini quantitativi e qualitativi. Un impatto democratico sulla scelta degli argomenti, sulle prospettive. Un'area di confronto più che reale che virtuale. Un confronto che i media tradizionali non riescono a fornire all'utenza. Si parla di tutto, dal serio al faceto. Le teorie cospirative sull'11 settembre, ignorate dai giornali, hanno trovato ampio spazio sul web pochi mesi dopo l'attentato. Docenti universitari, parlamentari, ex agenti CIA, esperti di demolizioni e via dicendo. Con tutti i loro difetti, i blog hanno svolto negli ultimi anni la funzione che era stata dei giornali, portando alla luce fatti ignorati dai giornalisti anche quando questi fatti erano sotto i loro occhi. Blog che lanciano iniziative di **democrazia diretta** con grandi risultati (BeppeGrillo.it), blog di informazione, blog di protesta. Non si può sempre e solo ignorare.
Così è stato per la cosiddetta '**primavera araba**', grazie anche ai social network. I moti rivoluzionari dilagati nel Nord Africa e nel Medio Oriente a partire dal dicembre 2010 sono stati infiammati dalle potenzialità di condivisione che offre la rete, in antitesi coi regimi censori e dittatoriali imposti. Si organizzavano proteste, si esprimeva la propria opinione e la propria libertà di comunicazione, finalmente priva di influenze governative. Dal disperato gesto di un giovane venditore ambulante che si dà fuoco in segno di protesta contro la polizia, si crea una "rete di reti" nella protesta. Circolano le brutalità della polizia, la violenza degli scontri. Foto e video condivisi su Facebook e YouTube. Le televisioni internazionali attingono da questo materiale. Si ritorna a essere testimoni della realtà, la realtà in cui si vive, la realtà che si vuole trasformare insieme agli altri. In democrazia.

10 siti più visitati in Italia nel 2011

	Url
1	facebook.com
2	youtube.com
3	yahoo.com
4	live.com
5	libero.it
6	wikipedia.org
7	virgilio.it
8	blogspot.com
9	ebay.it
10	msn.com

10 blog italiani più visitati

	Blog
1	Il Post
2	Beppe Grillo
3	Giornalettismo
4	Piovono Rane
5	Lavoce.info
6	Wittgenstein
7	Manteblog
8	Buongiorno
9	Tvblog
10	Il disinformatico

Dati elaborati da 'Google'
(sono omessi i motori di ricerca)





BRINDISINITÀ SU FACEBOOK

I colori sono gli stessi. Dall'interazione tra il più grande social network e la nostra città, o meglio i suoi abitanti, spuntano fuori come funghi centinaia di gruppi e pagine dedicata alla brindisinità. Omettendo le pagine campanilistiche e le numerose fan page di atleti e squadre sportive, proponiamo qui un elenco di simpatiche pagine che avvicinano i brindisini, vicini e lontani, alla concezione della propria terra e della propria cultura. Nel bene e nel male.
Uno dei gruppi più conosciuti è **"Brindisini la mia gente"**, che a oggi conta 1212 iscritti, 5382 foto e 129 documenti, crocevia di ricordi di una Brindisi che non c'è più, ma il cui stile rimane sempre nel cuore dei suoi cittadini. Cittadini che si sono allontanati dal mare e dal sole e che grazie a un clic cercano di comunicare con la terra natia, probabilmente causa della partenza. **"Brindisini nel mondo"**, **"Brindisini fuori sede"**, **"Brindisi in bicicletta"**, **"Io amo Brindisi"**, **"Tutti i brindisini di Facebook"** e **"Brindisi nel <3"**.
Immagini meno amare le propone il gruppo **"Crazycake"**, spazio dedicato agli appassionati di dolci e torte realizzati con forme speciali e decorazioni originali. E poi c'è spazio per la goliardia e il sorriso, tratto immancabile sul volto di un uomo nato al Sud: **"Questa è Brindisi!"**, **"Dialetto brindisino"**, **"Nui brindisini simu"**, **"Li proverbi di Brindisi"**, **"Titoli di canzoni in dialetto brindisino"**.
C'è però anche di che essere tristi... Il gruppo **"La Puglia peggiore"** raccoglie immagini-denuncia, documenti e segnalazioni su abusi ambientali, politici e amministrativi che riguardano l'intera regione. La partecipazione dei brindisini è molto attiva, così come lo è sui vari gruppi ambientalisti come, ad esempio, **"No al carbone Brindisi"**, per citarne uno.

GLI ACQUISTI? SI FANNO IN RETE

COMMERCIO ELETTRONICO: NUOVA SFIDA PER LE AZIENDE

Negli ultimi anni la diffusione di Internet ha determinato anche in Italia una crescita notevole del commercio elettronico. Una crescita tuttavia più lenta rispetto alla media europea, dovuta non tanto alla scarsa informatizzazione dei consumatori, quanto a un ritardo delle imprese italiane che non hanno colto tempestivamente le potenzialità che la rete poteva offrire allo sviluppo del loro business. Il vantaggio dell'e-commerce rispetto ai tradizionali canali di vendita, non sta tanto nell'infrastruttura tecnologica alla base dell'applicazione, ma in un ripensamento delle relazioni tra impresa e clienti. Da un lato il commercio elettronico consente alle aziende di allargare notevolmente i propri orizzonti, dall'altro offre ai clienti un ampio ventaglio di beni e servizi, la possibilità di comparare i prezzi, di consultare le opinioni di altri acquirenti, determinando così una maggiore consapevolezza di scelta. Per questi motivi, da parte dell'utenza, si registra la preferenza di siti e-commerce che permettono di informarsi nel dettaglio sui prodotti o servizi. Di conseguenza, per essere competitive, le piccole e medie imprese devono accogliere favorevolmente la tecnologia e l'informatizzazione adottando strumenti che permettono di instaurare un dialogo in rete tra azienda e consumatori. In una parola: è necessario seguire le nuove tendenze in ambito tecnologico.

Aprirsi ai social network (Facebook, Twitter...) e utilizzarli come strumenti dedicati alla fidelizzazione dei clienti, per dare supporto e assistenza post-vendita, per fornire informazioni e approfondimenti sui prodotti acquistati o da acquistare, informazioni che a loro volta i clienti potranno condividere con altri utenti.

Sviluppare siti di e-commerce mobile. Il 5% degli internauti acquista da smartphone o da tablet e poichè in futuro la percentuale aumenterà esponenzialmente, l'impresa deve agevolare il consumatore predisponendo siti navigabili tramite cellulari di ultima generazione. Le potenzialità insite in questa apertura alla Rete sono infinite. Si pensi solo al comparto turistico. Oggi mobile e social network vanno di pari passo. Con gli smartphone condividiamo in Rete i nostri viaggi, dalle fasi organizzative prima della partenza ai giudizi su alberghi e ristoranti, alle impressioni sulle città visitate. Raccontiamo, scattiamo foto, video e comunichiamo la nostra localizzazione. Tutte informazioni a valore aggiunto che l'azienda operante nel settore può far proprie per elaborare precisi piani di marketing.

L'E-COMMERCE NEL NOSTRO TERRITORIO

L'ESEMPIO DI "CANTINE DUE PALME"



Nel 2006 nell'ambito della Misura 3.2 "Sviluppo delle piccole e medie imprese" di Interreg III Italia-Albania fu condotta un'indagine sui siti e-commerce delle aziende brindisine. Trentadue le imprese che disponevano di un dominio internet, ma nessun sito esplorato si distingueva per l'offerta di servizi e-commerce. Dieci di queste imprese appartenevano al settore agroalimentare e, data la categoria merceologica di riferimento, sarebbero state le più adatte per effettuare commercio elettronico sul proprio sito, estendendo ai confini di Internet la promozione dei prodotti del territorio. A distanza di cinque anni, delle aziende considerate alcune non hanno più un sito Internet, altre ne hanno effettuato solo un restyling grafico, solo una parte effettua vendita per catalogo attraverso il portale. L'unica che sembra aver abbracciato totalmente i principi del web 2.0 è l'azienda vinicola Cantine Due Palme, il cui nuovo sito è online da qualche giorno. Attraverso l'applicazione e-commerce è possibile aggiungere al carrello virtuale vino in confezioni o singole bottiglie e acquistarle direttamente online scegliendo diverse forme di pagamento. Di ogni prodotto è presente una scheda informativa dettagliata in italiano e in inglese. Nel sito è presente una sezione video, in cui è possibile visualizzare interviste, partecipazioni a convegni o i procedimenti di gestione automatica dei conferimenti all'interno dello stabilimento. C'è poi una sezione in cui vengono fornite informazioni sull'enogastronomia del territorio, a cominciare da alcune ricette di piatti tipici. I punti vendita su Google Maps e l'integrazione con i social network Facebook, Twitter e Youtube completano il quadro consentendo agli utenti una partecipazione condivisa alla vita dell'azienda.
Un portale, dunque, al passo con i tempi che riflette scelte mirate. Come ci spiega il presidente di Cantine Due Palme Angelo Maci.

Tra le aziende presenti sul territorio Cantine Due Palme si distingue per aver creduto nel web come vetrina per la propria attività. Quando e come nasce questa scelta?
"Il web ormai rappresenta una vetrina e indubbiamente il mezzo di comunicazione, di presentazione a cui il consumatore fa riferimento, ha sostituito quasi totalmente tutto ciò che riguarda la carta stampata. Da qui la necessità di stare sempre al passo con quelle che sono le nuove tendenze di mercato".

Negli anni avete aperto numerosi punti di distribuzione in Italia e all'estero, ma sul vostro sito è possibile acquistare l'intero catalogo dei vini. Qual è la collocazione geografica dei vostri clienti e quale il riscontro ottenuto attraverso la vendita online?
"Abbiamo clienti in tutto il mondo, il 90% del nostro fatturato ci viene assicurato dall'export. Per quanto riguarda l'Italia, nello specifico in Puglia, Calabria e parte della Campania abbiamo un rete di agenti che ci assicura la distribuzione dei nostri prodotti su tutto il territorio. Per garantire la nostra presenza nelle altre regioni, abbiamo installato una rete vendita online che ci permette di far conoscere il nostro prodotto anche nel resto d'Italia".

Nel vostro sito web di recente sottoposto a restyling è presente anche una sezione dedicata a notizie, ricette e tradizioni del Salento. Una giusta occasione per promuovere il nostro territorio?
"La Due Palme è sempre vicina al proprio territorio. Ci impegniamo per promuoverlo e sostenerlo. Un territorio ricco di grandi risorse, la cui crescita garantirà uno sviluppo a macchia d'olio".

Avete scelto di rendere il vostro sito web 2.0 integrandovi social network come Facebook, Twitter e YouTube. Che vantaggi derivano dalla comunicazione con i clienti attraverso questi strumenti?
"La nostra presenza su social network come Facebook , YouTube ecc, ci permette di arrivare e di farci conoscere da tutte le tipologie di clientela. Soprattutto in questo caso, ci permette di coinvolgere una fascia di consumatori più giovanile che ormai si sta avvicinando sempre di più al mondo del vino".

Pensate infine che un utilizzo più diffuso e consapevole della rete e la promozione dei prodotti locali attraverso l'e-commerce possano dare uno slancio allo sviluppo dell'economia locale?
"Indubbiamente l'economia locale, per assicurarsi uno sviluppo, dovrà adeguarsi a quelle che sono le nuove esigenze di mercato, promuovendo la vendita online dei vari prodotti".

Simone Acetano

BRUNDISIUM.NET

LA COMUNITÀ WEB BRINDISINA

Mettere in contatto i brindisini sparsi in Italia e nel mondo. Informare su quanto accade nel nostro territorio. Offrire uno strumento per far sentire la voce di chi non ha altri spazi per esprimersi. Questi gli obiettivi che nell'Aprile 2000 hanno portato alla nascita di Brundisium.net, il sito internet più frequentato della provincia brindisina nonchè uno dei più visitati dell'intera regione. Una scommessa vinta. Parola di Oreste Pinto. "Già dal nome, il progetto rivela l'intenzione di voler unire le radici e i valori genuini della vecchia Brindisi (Brundisium) all'innovazione del terzo millennio, alla comunità web (net). Con il tempo il portale trova linfa vitale nel suo essere un prodotto editoriale diverso da tutti gli altri (né istituzionale, né prettamente giornalistico), una risorsa che pone al centro dell'impresa comunicativa l'utente/lettore, lo sviluppo della coscienza civica e la libertà di informazione.
Brundisium.net è un mezzo di comunicazione vero, composto da migliaia di pagine che raccontano la provincia di Brindisi senza vincoli, senza tabù e senza padroni. Si propone come un progetto editoriale che affianca la freschezza di un notiziario completo, non ideologico e costantemente aggiornato, alla forza delle opinioni dei reali protagonisti della scena: gli Individui. Di qualunque estrazione sociale e grado d'istruzione, di qualunque tendenza politica, culturale e religiosa, di qualunque latitudine geografica.
Nato, pensato e gestito per informare ed informarsi, Brundisium.net rappresenta la dimostrazione effettiva di come sia possibile realizzare in concreto l'interscambio di informazioni tra più persone e tra la stessa redazione e gli utenti. Qui non c'è solo il giornalista/scrittore/redattore/fondista che riversa sul lettore il comunicato stampa, il proprio modo di scrivere o il proprio punto di vista (o quello del personaggio sovvenzionatore più o meno occulto). Nel sito si riconosce, anche e soprattutto, la Persona. Quella che chiede di sapere, che elabora, che commenta, che dice la sua e che, spesso e volentieri, si tramuta in autore ed opinionista.
Vi pare poco? A noi proprio no! Soprattutto in un momento di grande involuzione generale in cui l'autonomia dell'informazione (ma in parte anche quella dello sport, della politica, del sociale e dell'arte) è schiacciata da mille interessi che poco o niente hanno a che fare con la trasparenza, la correttezza e la crescita della culturale e della consapevolezza dei singoli e dei gruppi.
Tanti milioni di occhi, collegandosi a Brundisium.net, hanno potuto osservare l'assoluta libertà di espressione di gente che opera per portare all'attenzione del mondo ciò che accade nella nostra piccola e difficile realtà. Milioni di persone, da ogni parte del mondo, hanno potuto conoscere avvenimenti di Brindisi ancora prima dei brindisini stessi, hanno potuto seguire le partite di calcio o di basket delle squadre biancazzurre quando ancora la tv satellitare o lo streaming audio/video non costituivano pratiche diffuse, hanno potuto chattare e dialogare quando Facebook doveva ancora essere pensato, hanno potuto leggere racconti e poesie in vernacolo ed ammirare video ed immagini della provincia di Brindisi, sollecitando e amplificando il proprio senso di appartenenza al nostro territorio, alla nostra comunità. Insomma, è anche grazie a progetti come Brundisium.net che internet, sradicando barriere psicologiche, culturali e sociali, è passato da mezzo di comunicazione di nicchia, con bassa penetrazione, ad uno strumento di massa, in grado di soddisfare interessi comuni, diffusi ed impegnativi.
La sfida per il futuro è quella di continuare nello stesso solco: innovare, percepire le evoluzioni, guardare al futuro e saper raccogliere la voglia di partecipazione e narrazione della provincia. Insomma, essere attenti alle novità e saperne essere interpreti per far si che Brundisium.net resti ciò che è sempre stata: una comunità che, accesso dopo accesso, è diventata eccezionalmente grande, autorevole, referenziata e credibile. Una comunità conscia che conoscere, confrontarsi ed avere voce su passato, presente e futuro della Terra di Brindisi, costituisce un'eccezionale strumento di crescita civile, culturale, sociale ed economica".

IL COMUNE ON LINE

Le leggi della pubblica amministrazione digitale conferiscono centrale importanza ai siti internet degli enti. Lo scorso anno il Governo ha emanato le linee guida per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni che hanno come fine quello di suggerire criteri e strumenti utili alla razionalizzazione dei contenuti online e ridurre il numero dei siti web pubblici ormai obsoleti. Tra gli obiettivi di una Pubblica Amministrazione di qualità vi è infatti anche quello di fornire, tramite web, informazioni corrette, puntuali e sempre aggiornate e di erogare servizi sempre più fruibili a cittadini e imprese. Negli ultimi mesi, a livello nazionale e locale, molte Amministrazioni si sono adeguate alle nuove disposizioni in materia, affidando la costruzione del proprio sito web a specialisti esterni e ottenendo, di fatto, la consegna di "prodotti a norma". In molti casi, però, a questa prima fase non ha fatto seguito la predisposizione di un Ufficio specifico che si occupi del costante aggiornamento del portale. Un gap non da poco. Finalità di un sito è quella di essere a tutti gli effetti uno strumento di comunicazione dinamica con i cittadini, dovrebbe quindi essere "arricchito" costantemente da personale interno preposto a tale funzione, come quello dell'URP.
Esempio di best practice in provincia di Brindisi è il sito del Comune di San Pancrazio Salentino, il solo a livello provinciale a comparire quest'anno nella classifica "Premio Trasparenza PA", iniziativa promossa dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in collaborazione con FORUM PA finalizzata a valorizzare l'impegno delle amministrazioni per la qualità della comunicazione on line e l'utilizzo del web come strumento per la trasparenza dell'azione amministrativa.
Il Comune di Brindisi, lo scorso gennaio, su volontà dell'ex-sindaco Domenico Mennitti ha lanciato il nuovo sito web dell'Amministrazione Comunale in una versione adeguata alle norme e dalla rinnovata veste grafica. Perchè il cittadino possa usufruire di servizi online bisognerà però attendere la realizzazione del NUSICI, il nuovo sistema informativo comunale integrato, giunto nella fase di aggiudicazione dell'appalto. L'unico servizio al momento attivo è il SUAP, lo sportello unico per le attività produttive dedicato alle imprese. Il NUSICI si interfaccerà con il sito web dell'Amministrazione consentendo la stampa di dichiarazioni e certificazioni anagrafiche, la consultazione di delibere, di protocolli relativi alla propria persona, la possibilità per il contribuente di verificare la situazione contabile nei confronti del Comune, la propria posizione contributiva e di effettuare pagamenti on line in relazione ai principali tributi comunali e alle sanzioni del Codice stradale.

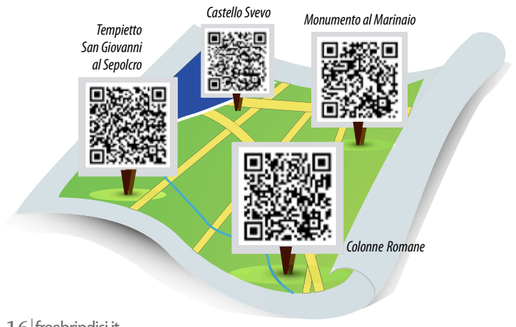
Il Sistema di Monitoraggio delle prestazioni dei portali, condotto con il patrocinio del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, ha prodotto i primi risultati. In un periodo di tempo pari a 183 giorni (11 maggio – 10 novembre 2011), il sito del Comune di Brindisi (che fa parte della sperimentazione del WPO - Web & Performance Observatory, laboratorio interdisciplinare di ricerca dell'Università del Salento, tra il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, la facoltà di Scienze Sociali e della Comunicazione e la facoltà di Economia) ha registrato l'accesso di 81.407 visitatori sparsi in 69 paesi nel mondo. 77.570 visite dall'Italia (pari al 95%), 1.578 dagli Stati Uniti, 308 dalla Germania, 225 dalla Svezia, 180 dalla Francia, con una media di 445 visitatori al giorno ed un picco di 821 visite registrato il 20 settembre. Le visite ricorrenti sono state 37.146 per un totale di 102.225 pagine visualizzate e una durata media per visitatori di ritorno di 3 minuti e 55 secondi. Il 59% degli accessi è avvenuto attraverso motori di ricerca, il 34% attraverso ingressi diretti e il 7% da altri siti web. I tempi di risposta alle richieste di accesso alle pagine del sito sono risultati, nel 98% dei casi, inferiori al secondo.
Queste e molte altre informazioni, rese disponibili dalla piattaforma del WPO, consentiranno all'amministrazione comunale, attraverso analisi singole e comparative, di verificare la qualità del proprio sito, estendere i servizi ed ottenere una efficace rilevazione della customer satisfaction al fine di promuovere l'utilizzo dei servizi on-line.

TECNOLOGIA E TURISMO

BINOMIO VINCENTE

Il settore del turismo è in continua evoluzione al passo con le mode che cambiano e il progresso che avanza. Il veloce sviluppo di strumenti informatici, una globale diffusione di Internet e l'accessibilità alla Rete attraverso diversi canali di comunicazione, impongono a operatori ed enti nuove frontiere da esplorare. Perché ad essere cambiate sono anche le esigenze di chi in vacanza va. Il turista medio non si accontenta più di guide cartacee e spot televisivi, vuole essere informato in modo rapido ed esauriente su tutto ciò che troverà nella località di villeggiatura. In poco più di un decennio, dalle pagine internet statiche che affiancavano il tradizionale catalogo, si è passati alla gestione dinamica dei contenuti. Siti web, blog, forum e social network sono solo alcuni degli strumenti attualmente utilizzati per la promozione dei prodotti turistici. Ma in tema di marketing si va oltre. Guide virtuali e sentieri digitali rappresentano l'ultima frontiera per promuovere le città. I monumenti antichi rinascono grazie alla "realtà aumentata", con la tecnologia QR Code accedere e condividere le informazioni in ogni luogo e in ogni momento diventa semplicissimo. All'interno di musei e pinacoteche, questi quadratini bidimensionale, evoluzione del tradizionale codice a barre, contribuiscono a migliorare la conoscenza delle opere esposte (e non solo), applicati a monumenti e chiese creano un percorso a tappe fornendo ai turisti le informazioni più disparate in maniera del tutto fruibile e mobile. Un modo di raccontare il territorio che piace. In Italia l'applicazione dei QR-Code ha rapidamente preso piede. Venezia, Torino, Pontinia, Benevento, Tarquinia, sono solo alcuni dei comuni che hanno deciso di arricchire la propria offerta turistica 'taggando' strade, monumenti, musei. Una scelta che le previsioni incoraggiano. Nel 2013 il 20% del mercato turistico italiano passerà dal web e dagli smartphone. È il dato emerso dall'Italian Travel Overview Report 2011, ricerca condotta da PhoCusWright, (tra i più autorevoli e stimati istituti di ricerca nel settore del turismo e dell'ospitalità) presentata in anteprima esclusiva alla Stazione Leopolda di Firenze, in occasione del Buy Tourism Online 2011. Un dato che è anche un monito per Amministrazioni e piccole e medie imprese che operano nel settore: per cogliere al volo la leva dello sviluppo occorre puntare su una mobile strategy. Una sfida che il Comune di Brindisi sembra voler affrontare.

"Con un progetto costoso e che richiederà tempo, ma che riflette la volontà dell'Amministrazione comunale di promuovere la conoscenza della città utilizzando anche le nuove tecnologie e la realtà virtuale - afferma l'Architetto Maurizio Marinazzo, dirigente Settore Beni Monumentali del comune di Brindisi - La prima fase, già in atto, consiste nel sostituire i vecchi cartelli con un nuovo sistema di segnaletica turistica. Successivamente ogni monumento di proprietà del Comune sarà dotato di nuovi pannelli con testo in inglese e italiano, e al posto delle obsolete planimetrie, una immagine stilizzata del bene monumentale. Totem informativi consentiranno una maggiore fruibilità dell'importante patrimonio storico-artistico della città da parte sia dei visitatori che dei cittadini. Per i non vedenti, audio-guide e guide in braille. L'ipotesi progettuale prevede anche la ricostruzione virtuale dei monumenti e l'utilizzo delle ultime applicazioni in termini di promozione turistica come i QR-Code".



ITALIANI E INTERNET:

un amore che non conosce crisi

In Italia è sempre più Internet mania. Anche in villeggiatura. Che sia una spiaggia assolata o un romantico chalet di montagna, gli italiani non rinunciano a smartphone e chiavette per connettersi e navigare. A rivelarlo decine di studi, ricerche, sondaggi da cui derivano conferme più che sorprendenti novità.
Secondo una indagine condotta da Cbs Outdoor - Europe on the Move e realizzata da Harris Interactive su un campione di 1.682 individui in Italia e 9.665 in Europa, il 99% degli italiani in movimento possiede almeno un telefonino contro il 96% della media europea e ben il 58% ha un cellulare con accesso a Internet che gli permette di essere sempre connesso contro il 52% del resto d'Europa. Il 43% degli intervistati dichiara di "non poterne fare a meno" e il 38% di tenerlo "costantemente aggiornato con nuove applicazioni o personalizzazioni". L'8% si collega a Internet per ricerche, gestione della propria agenda o casella e-mail e collegamenti ai principali social network (il 56% si collega a Facebook, il 27% utilizza i servizi di Instant Messaging come Msn e solo il 5% Twitter). **In Italia cresce dunque l'utenza di Internet**, che nel 2011 ha sfondato la soglia del 50% della popolazione, attestandosi al 53,1% (+6,1% rispetto al 2009). A confermarlo il 9° Rapporto Censis/Ucsi sulla comunicazione dal titolo "I media personali nell'era digitale". Il dato complessivo si spacca tra l'87,4% dei giovani (14-29 anni) e il 15,1% degli anziani (65-80 anni), tra il 72,2% dei soggetti più istruiti e il 37,7% di quelli meno scolarizzati. **Il web va forte anche per quanto riguarda l'informazione**. Il 53,3% dei giovani usano i tg (69,2%) tanto quanto Google (65,7%) e Facebook (61,5%), e guardano la tv su YouTube (47,6%). Indipendentemente dall'uso del televisore, il 12,3% della popolazione attinge ai siti Internet delle emittenti tv per seguire i programmi prescelti, il 22,7% utilizza YouTube, il 17,5% segue programmi tv scaricati tramite il web da altre persone. Il dato relativo ai giovani che guardano i programmi su YouTube sale al 47,6% (il 20,1% lo fa abitualmente). Il 36,2% dei giovani, inoltre, segue programmi scaricati da altri (si tratta di ragazzi che si scambiano file tra di loro) e il 24,7% ricorre ai siti web delle emittenti tv. Nei programmi seguiti via Internet, musica (18,3%), sport (11,7%) e film (9,9%) sono ai vertici dell'interesse.
Ma la mania per le tecnologie dei nostri connazionali non si ferma qui. Una ricerca Doxa per eBay.it rivela che oltre 2 miliardi di euro l'anno vengono spesi per comprare accessori per apparecchi hi-tech. Il 64% degli italiani non rinuncia al telefono cellulare (+45% acquisti sul 2010), in particolare l'iPhone che ha visto nel 2011 una crescita del 119%. Seguono a ruota gli accessori per pc portatili (+29%), per palmari (+27%) e per fotocamere digitali (+14%). E la spina non si stacca neanche in vacanza. Secondo l'ultimo censimento, gli Hotspots Wi-fi in Italia sarebbero circa 15.865 molti dei quali corrispondono sulla cartina proprio a luoghi di villeggiatura. Per il 68% degli Italiani la tecnologia è un requisito essenziale nella scelta della struttura in cui trascorrere le vacanze ed ecco allora strutture ricettive e luoghi di villeggiatura uniformarsi alla moda. Dagli **alberghi** (dai tre stelle in su, a pagamento o meno) agli **stabilimenti balneari**. Sono Veneto e Liguria a primeggiare per quantità di Hotspots. Nella sola Imperia sono ben otto gli stabilimenti dove è possibile accedere a Internet in modalità senza fili, alcuni prevedono addirittura il noleggio di un dispositivo portatile. A seguire, scendendo da Nord a Sud, Lignano Sabbiadoro, Varazze, Paola (in provincia di Cosenza), San Benedetto del Tronto, Mazara del Vallo, le principali località della costiera romagnola e i luoghi più "in" della Sardegna. Ma c'è chi primeggia. A detenere il record assoluto è il comune di Cervia con il **progetto wireless 'Galileo'** attivato il 20 giugno 2011: nove chilometri di costa della Riviera Adriatica totalmente connessi, 212 stabilimenti balneari, cinquanta Hotspots, 100.000 card con codice d'accesso consegnate ai bagnanti che hanno potuto connettersi con smartphone e pc sia dagli stabilimenti che dal lungomare, accedendo al portale di benvenuto in modo semplice e rapido.

Alessandra Caputo



FEDE E WEB

LA CHIESA NELL'ERA DEI SOCIAL NETWORK

"Lo sviluppo delle nuove tecnologie e, nella sua dimensione complessiva, tutto il mondo digitale, rappresentano una grande risorsa per l'umanità nel suo insieme e per l'uomo nella singolarità del suo essere e uno stimolo per il confronto e il dialogo. Ma essi si pongono, altresì, come una grande opportunità per i credenti. Nessuna strada, infatti, può e deve essere preclusa a chi, nel nome del Cristo risorto, si impegna a farsi sempre più prossimo all'uomo".

Benedetto XVI nel Messaggio per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, 16 maggio 2010

Da un lato la Chiesa e il suo messaggio evangelico con oltre duemila anni di storia, dall'altro una società globalizzata e multimediale. Terreno di incontro, un cyber-spazio ricco di enormi opportunità e di inevitabili rischi. Quel che ne deriva è un rapporto per molti versi inedito e sorprendente.
Nell'era delle tecnologie web 2.0 e delle comunità virtuali, la Chiesa cattolica dimostra di essersi adattata senza problemi, presente in modo consistente in Rete e pronta a tendere la mano a una web generation che pensa e vive "in modo diverso". Nell'ultimo decennio la crescita della cultura digitale, un uso sempre più diffuso di Internet, dei new media e lo sviluppo dei social network ha radicalmente modificato il modo di comunicare e aperto nuove sfide etiche e nuovi interrogativi. L'attenzione particolare ai rischi insiti in questa globale Agorà, non ha mai impedito al magistero di vederne le indubbie potenzialità. Internet è ormai diventato uno specchio della società reale. La Chiesa cattolica, consapevole della nuova sfida, ha "varcato coraggiosamente questa nuova soglia - per dirla con le parole di Giovanni Paolo II - per prendere il largo nella Rete". Nelle metropoli come nei piccoli comuni, ogni parrocchia ha un proprio sito internet, i bloggers che si occupano di religione sono una voce importante del web, sacerdoti e parroci dialogano con i fedeli su Facebook, la Messa viene trasmessa in streaming sul social network. E i 'vertici' non sono da meno. La Santa Sede ha aperto un canale di comunicazione multilingue su YouTube, ogni anno si organizzano convegni e meeting su come i nuovi media possano e debbano essere al servizio della Parola, (l'ultimo convegno nazionale "Testimoni digitali" ha raccolto a Roma oltre 8mila operatori della comunicazione e della cultura), lo stesso Benedetto XVI, il 28 giugno di quest'anno, ha utilizzato Twitter per lanciare il nuovo portale informativo della Santa Sede news.va. Perché Internet, affiancando il ruolo della famiglia, della diocesi e delle altre agenzie educative nella formazione cristiana, è un canale in più per divulgare la conoscenza del Vangelo e del cristianesimo, influenzare il costume e avvicinare i giovani alla fede.
"Viviamo in un mondo pluralistico, dove moltissimi sono coloro che, grazie ad Internet, possono avere accesso a tutto ed esprimere il loro parere su tutto. La Chiesa non può non tenerne conto. Con la secolarizzazione, la globalizzazione, la crescita di Internet, la nostra visione del mondo, della vita e della morte è considerata da alcuni come un prodotto tra i tanti nel mercato delle religioni. La Chiesa non può comunicare come se non esistessero altre concezioni e interpretazioni del mondo. Ha una Parola, un messaggio d'amore da proclamare, ma deve anche ascoltare, e Internet è una formidabile camera di risonanza della vita del mondo". (**Mons. Jean-Michel di Falco Léandri, all'Assemblea plenaria della commissione del Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa su "La cultura di Internet e la comunicazione della Chiesa"**).

ARCIDIOCESI BRINDISI - OSTUNI

IN PIENA SINTONIA CON LE INDICAZIONI MAGISTERIALI

La Chiesa, da sempre attenta ai segni dei tempi e ai progressi dell'arte e della scienza, guarda con attenzione ai nuovi mezzi di comunicazione sociale e, in particolare, al mondo del web e del digitale. Punto di riferimento dell'impegno nel campo delle comunicazioni sociali, è rappresentato dal ricco magistero della Chiesa, a partire dal decreto conciliare "Inter Mirifica" (1963), che ha definito gli strumenti di comunicazione "meravigliose invenzioni tecniche", per giungere a i vari Messaggi annuali dei Pontefici per le Giornate Mondiali delle Comunicazioni Sociali, fino al recente documento "Direttorio delle Comunicazioni Sociali" pubblicato dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 2004, per finire con le numerose indicazioni pastorali fornite, sul tema, dall'Arcivescovo Talucci.
La Chiesa diocesana di Brindisi-Ostuni, attraverso il suo Ufficio per le Comunicazioni Sociali, e in piena sintonia con le indicazioni magisteriali, è impegnata, quotidianamente e in prima linea, nella formazione ad un uso corretto e consapevole dei mezzi di comunicazione, da quelli tradizionali a quelli più moderni e recenti. La Diocesi ha un proprio sito web istituzionale, costantemente aggiornato nella grafica e nei contenuti (www.diocesibrindisiostuni.it); da qualche tempo dispone anche di una pagina ufficiale su Facebook; dal 1978 pubblica, ininterrottamente, il giornale "Fermento", strumento di collegamento, formazione e informazione; redige, una volta l'anno, la pagina della Diocesi all'interno del quotidiano nazionale "Avvenire"; mantiene i contatti con gli organismi di informazione e con le testate giornalistiche.
La Chiesa diocesana di Brindisi-Ostuni, su sollecitazione dell'Arcivescovo, si impegna a mettere in campo ulteriori e migliori energie per abitare i nuovi ambienti digitali con maggiore competenza e coerenza, nella consapevolezza che oggi il dialogo, la formazione e l'evangelizzazione, soprattutto delle nuove generazioni, passa anche attraverso i nuovi strumenti della comunicazione.
Ufficio diocesano per le Comunicazioni Sociali

LA NATIVITÀ AI TEMPI DI INTERNET

Un'azienda spagnola ha realizzato un originalissimo spot che su YouTube è già arrivato a 200.000 visualizzazioni. Se la natività fosse riadattata ai tempi moderni, probabilmente Maria avviserebbe Giuseppe del lieto evento con una email usando il suo account Gmail, dopo che l'Arcangelo Gabriele le ha inviato un sms sul suo smartphone.



LA PARROCCHIA IN RETE? ECCO COME SI FA

Si chiama "Un sito web per ogni Parrocchia", ed è un progetto della Diocesi di Brindisi-Ostuni. L'obiettivo è di fornire alle singole parrocchie un sito web di alta qualità ed efficienza, facilmente aggiornabile, in maniera semplice, istantanea ed economica, senza dover possedere necessariamente alcun requisito nel campo dell'informatica, della programmazione web o di grafica. Con questo progetto si vuole sensibilizzare ogni parrocchia all'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione, creando all'interno della comunità parrocchiale la consapevolezza che il "fare comunicazione" sia un potente strumento di evangelizzazione. L'idea è quella di realizzare un sistema automatico di creazione di siti web. Un unico programma alla base che però potrà fornire alle singole realtà parrocchiali un proprio sito internet. I siti internet di ogni parrocchia saranno ovviamente diversi l'uno dall'altro, grazie alla possibilità di scegliere tra moltissimi layouts (vesti grafiche) e moduli (aree per i diversi contenuti). In questo modo, se pur con la stessa piattaforma, ogni sito costituirà un applicativo a se stante, altamente personalizzabile e con la possibilità di ampliarlo, modificarlo e aggiornarne i contenuti a proprio piacimento in maniera semplice ed intuitiva.

IL SITO DELLA CITTÀ AL PASSO CON I TEMPI

È senza dubbio il sito dedicato alla città di Brindisi più longevo presente su Internet. Una finestra virtuale sulla città aperta, ininterrottamente, da ben diciotto anni. **Brindisiweb.it** è nato nel lontano 1993 da un'idea di **Giovanni Membola,** in collaborazione con **Aldo Giove**. Obiettivo del progetto: presentare la città online. Una scommessa vinta. Ancora oggi Brindisiweb.it è uno dei siti più cliccati dai cybernauti appassionati di storia e di tradizioni. Non solo locale. Il perché lo spiega, in una breve intervista, chi del progetto è mente e anima.

Come è strutturato il portale?

"Brindisiweb si compone di diverse sezioni "Conosci il territorio", "Vivi la città", "Guarda Brindisi", "Gastronomia", "Brindisinità", tutte vetrine sulla nostra città, tra passato e presente. "Brindisi Virtual Tour", ad esempio, racconta le vicende del passato a partire dalla preistoria fino a giorni nostri, presenta tutti i monumenti della città di Brindisi e dell'intera provincia, anche quelli poco o per niente conosciuti, propone numerosissime fotografie d'epoca e attuali, ma anche informazioni utili sia per il cittadino che al turista, notizie, appuntamenti, ricette e prodotti tipici del territorio. Il sito è costantemente aggiornato con nuove schede per ogni sezione, grazie anche ai contributi e alla preziosa collaborazione di esperti e storici locali, di archeologi, artisti e personalità di rilievo della realtà culturale brindisina. Un prezioso "aiuto" in tal senso viene anche dai semplici cittadini che hanno voluto trasmettere le proprie conoscenze, e quella dei famigliari, al fine di favorire la conoscenza di tradizioni, di usi e costumi e di eventi locali risalenti al passato. Anche per questo il portale è diventato uno dei principali riferimenti sia per docenti che per gli studenti, che utilizzano testi e immagini pubblicate online per attività didattiche e formative".

In questi diciotto anni il sito è stato modificato?

"Certamente. Da oltre dieci anni, ad esempio, si è arricchito delle informazioni pubblicate nella sezione riservata all'Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, diretta dal prof. Giacomo Carito. Tutte le chiese della diocesi sono accuratamente descritte, così come l'importante patrimonio artistico presente negli edifici sacri, archivi, musei e biblioteche".

Qualcosa da migliorare?

"Nel corso degli anni si è assistito a un fenomeno molto particolare, ovvero le numerose iniziative che hanno visto nascere numerosi siti dedicati alla città, così tanti che difficilmente si riusciva a indicizzarli sui principali motori di ricerca. Questa grande voglia di partecipare e di proporre contenuti (spesso già presenti su altri siti) sul capoluogo, se da una parte può rappresentare una forma di fermento culturale cittadino che difficilmente si riscontra in altre città italiane, dall'altra ha mostrato i limiti di idee avviate quasi esclusivamente per raccogliere finanziamenti e risorse pubblicitarie. La mancanza di una programmazione seria e soprattutto l'assenza di originalità nei contenuti proposti, non hanno fatto decollare le diverse iniziative e la quasi totalità di questi siti sono scomparsi nel giro di qualche mese, o al massimo di pochi anni, abbandonati e non più aggiornati sino alla loro scadenza naturale".

Fra due anni spegnerete le 20 candeline. Il vostro sito sembra aver "fatto scuola"...

"Brindisiweb non detiene solo il record di presenza nella Rete, ma anche quello meno importante dei tentativi di imitazione. In diciotto anni sono state numerosissime le segnalazioni di plagio verificate e sul quale si è intervenuti per proteggere le informazioni e le immagini (diritto d'autore). Ma allo stesso tempo ci sono stati diversi riconoscimenti giunti soprattutto dall'estero o da altre località nazionali. Lo dimostrano le importanti citazioni e i riferimenti al sito quando si parla di Brindisi nelle principali enciclopedie mondiali, nei magazine di compagnie aeree internazionali, nei siti e nei testi di promozione territoriale. È proprio questa la funzione svolta in tutti questi anni da Brindisiweb, un sito nato dall'iniziativa privata che non ha mai chiesto contributi economici e tantomeno pubblicitari. Sarebbe bastato anche un semplice riconoscimento, a livello locale, di enti e istituzioni, a gratificare questo lungo e costante impegno".

Ci sono in cantiere nuovi progetti?

"In questo panorama a volte desolante, bisogna dare atto a Brindisiweb, così come a Brundisium.net - altro sito cittadino di informazione presente su Internet da oltre un decennio - per la perseveranza con il quale ha continuato a proporre senza sosta tante utili informazioni che hanno il sito una vera e propria enciclopedia multimediale sulla città. Il lavoro non è mai stato considerato completo, anzi, c'è sempre la voglia e l'entusiasmo per continuare a proporre sempre nuovi approfondimenti, in particolare nella sezione delle "storie della nostra storia" e nella creazione di nuovi argomenti da approfondire. Il prossimo passo sarà quello che porterà all'evoluzione verso i nuovi sistemi informativi in via di sviluppo, in maniera da rendere fruibile il sito web anche sui device di nuova generazione, come i-Phone, tablet, smartphone ecc., ed essere visibili anche con queste nuove forme di navigazione in Internet".



Torre Bartoli



TERRA DI BRINDISI

Un tuffo nella storia

Speciale

TORCHIAROLO

Roberto Romeo

Torchiarolo è un piccolo centro situato all'estremo sud della provincia di Brindisi, al confine con quella di Lecce e a breve distanza dal mare Adriatico. In posizione baricentrica rispetto alla penisola salentina, Torchiarolo ha origini risalenti alla fine del 1500 ed etimologicamente si lega al latino "Turce", usato nei registri di morte per indicare un'uccisione barbarica, cioè alla turca, con scimitarre, per sottolineare l'esposizione alle invasioni dei Turchi che già nel XV secolo s'erano affacciati sulle spiagge adriatiche del Salento per imporre la professione coranica. La resistenza delle genti del luogo è riproposta nello stemma municipale del paese incastonato sulla facciata del Palazzo Baronale, già Comune prima del '600, che raffigura appunto un turco incatenato a una torre. Torchiarolo si estende su una distesa naturale che, anticamente paludosa, è stata bonificata nei primi decenni del '900. Interminabili vigneti e oliveti secolari percorrono il suo territorio, tanto da supportare e legittimare un'altra chiave etimologica. Quella secondo la quale la parola "Torchiarolo", con l'accezione di "Torchio d'oro", si riferisca alla spremitura di olive e uva per la produzione di olio e vino.

Ogni settimana l'inserto centrale conterrà un approfondimento sulla Terra di Brindisi per scoprire e riscoprire una terra ricca di fascino e storie da raccontare

Nel prossimo numero "Fasano"

scriveteci: *redazione@freebrindisi.it*

Valentina Chionno

UN TUFFO NELLA STORIA

AREA ARCHEOLOGICA DI VALESIO

Le testimonianze più antiche, risalgono all'Età del Ferro (prima metà dell'VIII secolo a.C.). A 4 km dall'attuale centro abitato di Torchiarolo, lungo un fiume navigabile che sfociava nell'Adriatico, il canale Nfocaciucci, ormai prosciugato, sorgeva un'antica città messapica. Federata con le poleis messapiche disseminate in tutta la penisola salentina, era tra quelle che battevano una propria moneta. Furono i romani a nominarlo Balentium e trasformare il piccolo centro agricolo in un una stazione viaria e postale, strategica perché al centro della Via Traiana che collega Brindisi a Lecce e Otranto. A sancire la sorte di Valesio fu, nel 1157, Guglielmo il Malo, re di Sicilia e di Puglia. Secondo quanto riportato da Antonio De Ferrariis nella sua opera 'De situ Japigiae', comunemente chiamata "il Galateo", Guglielmo, in guerra contro i baroni pugliesi, distrusse la città. Gli abitanti in fuga si ripararono nelle campagne vicine. La fine di Valesio coincise così con la nascita di Torchiarolo. La storia dell'antica città messapica, arricchita da affascinanti leggende, si tramanda tra i Torchiarolesi da generazioni. Un passato venuto alla luce grazie a uno scavo sistematico e totale condotto, dal 1984 sino al 1991, dall'équipe del Prof. Boersma, del Dipartimento di Archeologia Classica della Libera Università di Amsterdam. Oggetto di indagine, un grande impianto termale romano risalente al I sec. d. C. I numerosi reperti messapici rinvenuti, sono conservati nei musei di Brindisi, Lecce e Taranto.

Ancora oggi Valesio resta un sito tra i più significativi dell'area nord salentina, la cui valorizzazione potrebbe essere volano per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Come non lo è stato sino ad ora. L'assenza di un Museo Civico e di una seria politica di recupero del patrimonio culturale, ha pesato non poco sulla cultura e sul possibile sviluppo economico di Torchiarolo. Ma in vista sembrano esserci novità importanti.

L'Amministrazione comunale, con i fondi dell'Unione Europea, ha predisposto un piano di recupero della zona, da inserire nel circuito turistico. Poche settimane fa, alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Pestum, si è tenuto un convegno proprio su Valesio dal titolo "Archeologia e ambiente rurale: binomio di salvaguardia e sviluppo territoriale", a cura del Dott. Elvino Politi, del Gruppo archeologico Terra d' Otranto, tra i soggetti interessati alla valorizzazione dell'area.

"Saranno ultimate le opere di musealizzazione diffusa e recuperati gli ambienti della Masseria Grande e della casa colonica presenti a poca distanza dalle terme romane per costituire punti didattici e di front office - ci spiega il professore - Occorre un'attività di promozione attraverso sistemi moderni di tipo manageriale dei siti, al fine di creare una rete relazionale che permetta l'interscambio di potenzialità e, di concerto con gli Enti interessati, una serie di attività innovative e di ampio respiro, che presenti il sito ad un pubblico nazionale ed internazionale."

Maggior cautela sulla possibilità che vengano riattivate opere di scavo. "Non credo siano a breve tempo ipotizzabili campagne di scavo estensivo. Ovviamente, come in tutti i contesti archeologici di un certo rilievo, la scoperta fortuita o la necessità scientifica di conferme potrebbero far ripartire l'attività di scavo."

Ad ogni modo il sito è già "fruibile e comprensibile". Una ricchezza su cui puntare per lo sviluppo economico e sociale del territorio. "Un sito archeologico, se viene investito bene come capitale sociale, produce capitale economico che incrementa nel tempo e che costituisce l'unica alternativa ad un mercato del lavoro come quella del Salento in continuo affanno per le mutate condizioni di assetto imprenditoriale".



Elvino Politi

Valesio



L'ITINERARIO IN BICICLETTA: LE VIE VERDI

La Storia e l'uomo hanno fatto di Torchiarolo un piccolo scrigno custode di un ricco patrimonio ambientale, storico e artistico tutto da scoprire. Magari in bicicletta E' quanto propone Cicloamici, Associazione locale degli amanti delle escursioni, delle due ruote e della natura. "Cicloamici opera come associazione di protezione ambientale ed è impegnata in numerose attività di tutela difesa e valorizzazione del territorio - afferma il presidente, Michele D'Anna - L'itinerario Vie Verdi sono il risultato di un progetto teso alla realizzazione di una rete di itinerari ciclabili ed escursionistici nella Provincia di Brindisi. Perchè la bici? Per salvaguardare e valorizzare il territorio, il patrimonio storico e il paesaggio agrario ereditato dal lavoro della gente nei secoli".

Il percorso di Torchiarolo, denominato 'Limitone dei greci' dalla mitica linea di arroccamento (limitone) costruita dai bizantini contro i Longobardi tra il VI e IX secolo, va dalla messapica Valesio alla chiesetta della Madonna di Galeano passando per a palazzo Baronale. Per partecipare, una bicicletta e 2€ come contributo assicurativo.

Per info: www.cicloamici.org info@cicloamici.org



Michele D'Anna





Palazzo Baronale

LUOGHI SIGNIFICATIVI

PALAZZO BARONALE è il monumento principale, nonché simbolo del paese. Si trova sulla grande piazza centrale, denominata Piazza Castello. La costruzione risale al Medioevo, ma fu definitivamente terminata nel 1698. La sua proprietà passò tra i vari casati nobiliari che governarono il feudo di Torchiarolo e di cui non è rimasta traccia.

CHIESA MATRICE MARIA SS ASSUNTA fu costruita alla fine del 1500 su una piccola chiesetta. Si trova al centro del paese, di fronte al palazzo baronale. Ha tre porte come per rivolgersi ai tre lati del paese. Lungo le navate laterali si susseguono numerosi dipinti murali.

CHIESETTA DI SANT'ANTONIO è il quarto edificio storico. Fu realizzata nel 1680, sul lato est del paese fino a quel momento sprovvisto di chiese. Un forestiero, tale Diego Origlia, donò il suolo a ridosso della Porta Orientale per costruire l'edificio che fu dedicato a Sant' Antonio.

MADONNA DELLE GRAZIE si trova sulla strada che porta a Galeano. Fu costruita nel 1750 per devozione di una nobildonna. La cappella contiene l'immagine della Madonna che allatta il Bambino Gesù. Probabilmente si tratta della Madonna del Latte, immagine rara perché vietata dal Concilio di Trento.

MADONNA DI GALEANO bellissimo santuario costruito su una cappella del seicento. Sull'altare laterale l'antico affresco della Madonna con il Bambino, riproduzione fedele del dipinto originale sepolto nelle campagne di Galeano dai monaci basiliani rifugiatisi nel Salento in seguito alla furia iconoclasta dell'impero ottomano. Il quadro fu ritrovato da un contadino e depositato nella piccola chiesetta. Andato perso il dipinto ed è stato riprodotto fedelmente su muro.

LA MARINA si compone delle località di Torre San Gennaro, piccolo borgo di pescatori con residenze estive dove c'è la zona umida di interesse ambientale della Quatina, e Lendinuso, con altri lidi sabbiosi nelle vicinanze. Per la loro valorizzazione è previsto un approdo turistico a Lendinuso e la realizzazione di frangiflutti al largo delle coste per proteggere la falesia dall' erosione.

I tesori più belli di Torchiarolo, però, si trovano nelle campagne circostanti. Ulivi e vigneti che producono ottimi oli e vini, masserie feudali, cappelle e conelle (piccole icone che si trovano sui cigli della strada), antiche torri. Due, ed entrambe erette per l'avvistamento di nemici che venivano dal mare, distano qualche chilometro dal centro urbano.

TORRE LO MUCCIO risale al XV secolo. Si trova sulla strada che porta al mare. È la torre più imponente delle campagne torchiarolesi. Evidentemente serviva come torre di avvistamento e difesa dalle scorrerie di pirati e briganti. Nel 2000 è stata ristrutturata dal Ministero dei Beni Culturali e dall' Amministrazione Comunale.

TORRE BARTOLI del XVI secolo, prende il nome quasi certamente da una famiglia di proprietari terrieri. La struttura, parte di una masseria fortificata databile al Cinquecento, è costruita su tre piani ed è dotata di camminamenti e di quattro garitte, oltre ad un piccolo vano per la lavorazione di prodotti caseari.

MASSERIA PISCIANI prende il nome dall'omonima contrada. In passato centro agricolo di primaria importanza, oggi splendido complesso agrituristico poco distante dal mare e completamente immerso nel verde di un uliveto.

MASSERIA TORRE BARTOLI in contrada Pisciani. Residenza di campagna risalente al XVI sec.

l'Oro di Valesio
olio extravergine di oliva

Tra i sapori e gli odori
della campagna
l'antica Masseria Pisciani
è tornata a
rivivere dai raccolti
della spremitura
delle sue olive.
Nasce così l'extravergine
"l'Oro di Valesio".

Masseria Pisciani
RISTORANTE • RICEVIMENTI • MEETINGS
C.da Pisciani TORCHIAROLO - Brindisi - Tel. +39 0831 620 747
www.masseriapisciani.it info@masseriapisciani.it

Pubblicità di Prec'Nnonna Alessandro



FUTURIAMO TORCHIAROLO

IL CONCORSO DI IDEE VINTO DAL FRANCESE "ARCHITETTO BIO CLIMATICO"

Dal concorso pubblico organizzato dal movimento civico "Noi Centro" sotto il coordinamento di Egidio Fiorentino e vinto dal francese Vladimir Fillioux sono emerse tante idee progettuali che in più step possono migliorare la vivibilità del paese senza particolari stravolgimenti.
"Futuriamo Torchiarolo" poggia su quattro cardini fondamentali determinati dalle evidenze strutturali e cromatiche del territorio:

- *Riappropriazione creativa del tessuto urbano consolidato attraverso un linguaggio architettonico omogeneo;*
- *riorganizzazione dei beni culturali, sul piano della promozione e dell'offerta;*
- *creazione di infrastrutture e di una rete di servizi funzionale allo sviluppo d'impresa e del settore turistico;*
- *diffusione tra i cittadini tra i cittadini di una educazione ambientale riferita alla dimensione ecologico-sociale della città.*

Il Piano Regolatore deve segnare il primo passo, basilare, per rimarcare tutti quei tratti, immateriali e tangibili, che appartengono al codice identitario di un territorio: a Torchiarolo sono facilmente riconoscibili e fanno parte di un portato storico e di tradizioni che oggi è necessario declinare al futuro. Il primo tratto distintivo è di ordine cromatico e si riconduce alla scala propria degli aggregati urbani del Salento: le case tinteggiate di bianco con il latte di calce, la terra rossa carsica bruciata dal sole, i poderali di campagna tracciati dai muretti a secco, le pietre dorate incastonate nei muretti o accatastate ai margini dei campi.
La valorizzazione dei monumenti principali della città si realizza anche attraverso l'illuminazione artistica e l'impiego di fiaccole luminose e punti luce in stile in grado di metterne in risalto e descriverne i particolari architettonici.
La centrale via Pio XII, adeguatamente dotata di infrastrutture dedicate al tempo libero, agli eventi e al commercio, può diventare un luogo ideale di aggregazione e partecipazione alla vita della città oltre a un contenitore destinato alla valorizzazione delle tradizioni, dell'enogastronomia e dell'artigianato del territorio.
Piazza Municipio è invece lo spazio ideale per i giovani desiderosi di incontrarsi e inoltrarsi in un terreno di sviluppo personale e di crescita civile, sociale e culturale all'interno del quale ciascuno possa trovare un proprio luogo di espressione e di creatività, come spettatore, ideatore, artista in ricerca e formazione.
Per il vecchio mercato coperto di via Palma si è pensato invece alla realizzazione di uno shopping center che offra alla comunità la possibilità di disporre di strutture, perfettamente inserite nel tessuto urbano, legate al tempo libero, alla ristorazione, alla cultura ma più specificamente alla shopping experience.
Il progetto di un palazzetto dello sport rappresenta una significativa opportunità per pensare ad una struttura polivalente con caratteristiche di grande flessibilità, in modo da consentire la pratica del maggior numero di discipline sportive, ma anche lo svolgimento di manifestazioni a carattere culturale o ricreativo, favorite dalla posizione mediana tra le province salentine.
L'artigianato rappresenta per l'economia di Torchiarolo un'importante realtà produttiva. La realizzazione/conversione di strutture da destinare a botteghe artigiane, mirata alla conservazione dei "mestieri" e al trasferimento del know how tra le generazioni, deve soddisfare i principi della bioarchitettura, della bioedilizia e dell'efficienza energetica, per far sì che l'impatto paesaggistico ed ambientale del progetto sia minimo, incidendo positivamente sulla qualità dell'ambiente.
Il patrimonio artistico e archeologico di Torchiarolo creano la necessità di organizzare un ufficio turistico con il compito di coordinare l'offerta culturale e ricettiva e indirizzare la domanda attraverso informazioni e guide qualificate. Il miglioramento del design e della manutenzione degli oggetti di arredo urbano.

"UNA TORCHIAROLO DA RISCOPRIRE" PAROLA DI VLADIMIR FILLIOUX

Con grande entusiasmo e curiosità ho partecipato al concorso di rigenerazione urbana. In effetti, il fatto che un'iniziativa di questo tipo sia proposta nella provincia che ho scelto per vivere e per crescere i miei figli, rappresenta un segno di cambiamento. Innamorato di Brindisi e di tutto il Salento, è con grande rispetto che mi sono avvicinato a Torchiarolo che fino a quel momento era per me un paese sconosciuto. È stato un vero "voyage" nel tempo attraverso cultura, gusto ed esperienze umane svelate con discrezione e tanta dignità. È proprio questo sentimento di segretezza che mi ha motivato a ricercare ed esplorare con un "occhio diverso" ma soprattutto concreto, immaginando un futuro nuovo per la piccola città. Sono convinto che l'integrazione tra artigianato, agricoltura e turismo in questo paese può diventare un riferimento per l'intera provincia. Il design in questo progetto non è così cruciale come il modello di sviluppo che ne deriva.
La progettazione può sembrare futuristica, ma realizzata "step by step" può diventare facilmente realizzabile. Ho avuto la possibilità di vivere e di studiare nelle più grandi città d'europa, eppure il posto più vicino al "paradiso" è qui, in queste terre, dove il sole è generoso, dove tutto è vita e bontà. Dovreste amare di più questa terra, le sue risorse e la sua storia. Meritano maggiore rispetto. Ringrazio chi ha ideato questo concorso e chi vorrà portare avanti nuove iniziative per un futuro migliore.





Il logo del concorso

MUSICA LIVE

Venerdì 16 dicembre BRINDISI
RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL PRESEPE NELL'ARTE E NELLA TRADIZIONE

Inaugurata a Palazzo Granafei - Nervegna la XXVI edizione della "Rassegna internazionale del Presepe nell'arte e nella tradizione", frutto dell'impegno dei soci del Club Unesco di Brindisi, che dal 2008 ne cura l'organizzazione. Appuntamento ormai rituale per la città di Brindisi, la Rassegna ha saputo, anno dopo anno, imporsi in un panorama non locale, giocando sul non facile terreno della progettualità, della qualità della fattura e dell'attenzione alla produzione presepistica locale. Anche quest'anno presenta un tema, quello dell'attesa e, come da anni accade, nelle splendide sale messe a disposizione dall'Amministrazione comunale, i visitatori potranno godere dello spettacolo del presepe, declinato nei molteplici modi dell'Arte e della Tradizione. La mostra durerà fino al 10 Gennaio 2012, aperta tutti i giorni dalle ore 09.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20.30. Torre S. Susanna, 10/12/2011

Venerdì 16 dicembre TORRE SANTA SUSANNA
ASPETTANDO EXPOLIBRI

Una cinque giorni di eventi dedicati alla cultura, all'ambiente e allo sviluppo sostenibile in attesa di 'Expolibri', la fiera dedicata al libro e alla lettura che si terrà a Torre Santa Susanna tra il 29 aprile e il 2 maggio 2012. Programma: venerdì 16 dicembre ore 16,30 - 18,00, Teatro comunale: "Verso l'ecomuseo di Torre S. Susanna". Convegno e presentazione del progetto.

0831
advertising space
VIA APPIA, 98 • BRINDISI • Info e prenotazione: Tel. 0831 562565 - 366 1225410

VENERDI 16 DIC. ANTONIO ANCORA E I MALARAZZA
Malarazza è un'idea piuttosto che un progetto che prende spunto dall'odierna inversione semantica e svuotamento di senso delle parole, tipico della neolingua orwelliana (dal romanzo "1984") con cui il Grande Fratello creava il "doppio pensiero", ovvero la capacità nelle persone di condividere ed accettare due opinioni palesemente contraddittorie (La guerra è pace, l'ignoranza è forza, la libertà è... schiavitù o più semplicemente la benzina verde). Così partendo dall'accezione negativa di "malarazza" presa dall'omonima canzone interpretata da Modugno (dove un servo definiva come malarazza il padrone cattivo), la parola "malarazza" diventa positiva nella nostra accezione soprattutto se inquadrata nell'ottica odierna dove "i cattivi si spacciano per buoni ed i buoni si trovano costretti ad essere una Malarazza": una voce fuori dal consenso. Come i ragazzi nei cortei, gli immigrati sui tetti o più semplicemente come tutti quelli che pur non avendo mai fatto male a nessuno non appartengono al "partito dell'amore". Questa l'idea concettuale che è il motore di Malarazza e soggiace alla base della testualità e delle canzoni, con la presunzione di trovare un punto di contatto e di unione con tutti quelli che la pensano alla nostra stessa maniera pur non essendosi ancora mai essi stessi considerati una Malarazza.

sabato 17 dic. MARCO SBARBATI
Non è insolito sentirlo cantare in Piazza Maggiore a Bologna in compagnia di Wendy, la sua inseparabile chitarra folk, spesso dopo cena, circondato da ragazzi che siedono intorno a lui per godersi il suo show notturno. Proprio in piazza nel 2009, viene notato da Lucio Dalla, che gli propone di inserire una sua canzone nel film "Ameriqua" scritto da Bobby Kennedy III e diretto da Giovanni Consonni e Marco Bellone. Nel 2010 vince il concorso "Inedited World Music Festival" svoltosi a Riccione, grazie al quale viene invitato, dal leader della band Incongnito Jean-Paul "Bluey" Maunick, a Londra per registrare nel suo studio alcune delle sue canzoni.
A SEGUIRE **DJ WEP E VJ SET - OPEN 21.15 - CLOSE 3:00**
20 EURO INCLUSO DRINK DALLE 21:15 ALLE 3:00
12 EURO INCLUSA CONSUMAZIONE A PARTIRE DA 00:00

Venerdì 16 dicembre Ostuni
COVER BAND DEI PINK FLOYD

Il progetto 'O H M Italian Pink Floyd' nasce nel 1997 da un'idea di Francesco Carrieri (chitarrista), incoraggiato da appassionati ed estimatori della band inglese. La band, con Francesco Carrieri (chitarra e voce) Italo Morelli (tastiere, voce e chitarra), Giampiero Frulli (tastiere e voce), Ivano Corvaglia (basso e voce), Giuseppe Carrozzo (batteria), Carlo Gioia (sax), propone un repertorio ispirato da brani tratti dagli album più famosi della band inglese. XXL Music Pub, Via G.Zanardelli 1, ore 22. Ingresso libero consumazione obbligatoria. Info. 08311720519.

Venerdì 16 dicembre FASANO
FRANCESCO RENGA IN CONCERTO

Dopo le date estive, Francesco Renga torna sul palco con i nuovi appuntamenti live del suo "Orchestraevoce Tour 2011". Accompagnato dall'Ensamble Symphony Orchestra diretta dal Maestro Giacomo Loprieno, in Collaborazione con Evento Musica, il cantautore presenta i brani di Orchestra e voce e alcuni dei successi contenuti nei suoi precedenti album. La voce. Lo strumento più intimo, il suono profondo della nostra umanità. L'orchestra. La sua potenza e la sua straziante delicatezza. Uno strumento straordinario che ha saputo attraversare il tempo e ancora ci stupisce ed emoziona. Info Fasanomusica - Viale Belvedere, 1. Tel. 080.4331092. Teatro Kennedy - Fasano - Tel. 080.4413150.



Sabato 17 dicembre BRINDISI
CLEOPATRA SOUND

La Voliera delle Sciabiche, raffinato ristorante, sala d'arte e terrazza cafè, all'ultimo piano di uno storico palazzo via Thaon de Revel, 29/33, continua con gli appuntamenti dedicati alla black music rigorosamente in vinile. Un meltin pot di suoni e culture con grandi selecter della scena musicale nostrana. Sabato 17 dicembre è la volta del 'Cleopatra Sound' con i suoi tre djs-selecter Pirlo The Boss, Little Franz & Leroy Tony. Una serata all'insegna del meglio della storia della black music americana (rhythm'n'blues, doowop, soul, funky, boogaloo) e jamaicana (calypso, ska, rocksteady, reggay) selezionate rigorosamente in vinile. Info: volieradellesciabiche@gmail.com

Sabato 17 dicembre BRINDISI
NOHA: VETRINE IN MOVIMENTO

Con la partecipazione del Centro ARTE DANZA di Claudia Giubilo
Corso Umberto I 72-74-76 Brindisi, a partire dalle 18.

Sabato 17 dicembre CEGLIE MESSAPICA
JAVIER GIROTTO LIVE

Un altro nome importante tra gli ospiti del Petra Live Music. C'è una vena latina, araba e mediterranea in "Kaleidoscopic Arabesque", il nuovo lavoro discografico firmato Bebo Ferra e Javier Girotto. Il duo intreccia echi ed immagini poliedriche in un sottofondo etnico che non può non trascinare chiunque vi si accosti. Un autentico successo, uno splendido "arabesco ornamentale", che il Petra è orgoglioso di proporre. Ore 22, ingresso a pagamento (10 Euro). Info. 3929318705.



Sabato 17 dicembre OSTUNI
NATALE IN JAZZ



'Christmas Songs' è un progetto che ha come finalità la realizzazione di arrangiamenti con il sapore tipicamente jazzistico. Festeggiare il Natale attraverso note jazz è una variante che desta sempre un interesse particolare da parte di chi ascolta, soprattutto se avviene attraverso la musica proposta da musicisti di fama internazionale come Elio Tatti, Giampaolo Ascolese, Filiberto Palermini, Antonello Vannucchi e una strepitosa cantante: Beverly Lewis. Masseria Cantone, ore 22:30. Ingresso a pagamento. Prenotazione consigliata. Info. 080.4446902.

Domenica 18 dicembre PEZZE DI GRECO (FASANO)
PRESEPE VIVENTE

Ore 17 sfilata del corteo per le strade del paese, partenza dal museo laboratorio della civiltà contadina .

Lunedì 19 dicembre FRANCAVILLA FONTANA
GHIRONDA WINTER & SPRING FESTIVAL

Torna una delle rassegne più attese nell'inverno pugliese. Alla V stagione, la Ghironda Winter & Spring Festival regala al suo pubblico un programma eccezionale, capace di mettere insieme grandi star internazionali e talentuose band emergenti del panorama europeo. Il Festival dei 5 Continenti, nella sua versione indoor, quest'anno prenderà avvio lunedì 19 dicembre, per continuare il 20 e il 21, con un'importante novità che vuole suggerire al pubblico nuovi itinerari di ascolto: per tre giorni, infatti, il Laboratorio Urbano "In Punta di Piedi" di Francavilla Fontana ospiterà il master class di tamburo a cornice e danze popolari salentine di Mauro Durante e Silvia Perrone, esponenti del Canzoniere Grecanico Salentino, una delle formazioni musicali più importanti e longeve della musica tradizionale salentina. Seguono due live imperdibili per tutti coloro che sono alla ricerca di nuovi talenti emergenti della scena musicale europea: appuntamento alle Terrazze Lounge Bar di Cisternino, mercoledì 28 dicembre con la Kachupa Folk Band, tra musica occitana, ritmi balcanici e calde sonorità mediterranee, e sabato 7 gennaio 2012 con i Tanga Elektra, talentuoso duo tedesco, capace di proporre una miscela di New Soul, Elektro e Tango Nuevo con il solo impiego di un violino, una batteria e una loop station. Il programma della Ghironda si protrarrà per tutto l'inverno. Soul, funky, jazz, pop e rock sono solo alcuni degli elementi che contraddistinguono il programma targato 2011/12. Info 080.4301150 o www.laghironda.it.

Martedi 20 dicembre BRINDISI
BRINDISI CLASSICA

A chiudere la prima parte della rassegna, e in sintonia con il clima del Santo Natale, il "Cantacunti & Young Friends Orchestra". Il caratteristico gruppo vocale e strumentale narrerà "La Storia Meravigliosa", una libera narrazione in musica del protovangelo di Giacomo, scritta, musicata e illustrata scenicamente da Gianni Vico, Roberto Bascià e M. Rosaria Coppola. Salone della Provincia, ore 20:30.

Venerdi 23 dicembre MESAGNE
I NO MORE TURNING AWAY
PRISMA6 A TEATRO PER EMERGENCY

In occasione della serata-evento "No More Turning Away", patrocinata dall'Amministrazione Comunale di Mesagne, i Prisma6 - Pink Floyd Tribute Band saranno in concerto al Teatro Comunale. Gli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti saranno devoluti a Emergency tramite il Gruppo Emergency provincia di Brindisi, e andranno a sovvenzionare le preparazione del "Centro di soccorso per migranti e persone in difficoltà" che l'organizzazione di Gino Strada sta approntando in Palermo. Un percorso sonoro attraverso le magiche e avvolgenti atmosfere create dalla Musica dei Pink Floyd, in oltre 2 ore e mezzo di spettacolo, per sensibilizzare le coscienze. Ore 21.00. ingresso a pagamento (3 euro).

Il Natale a Brindisi

Venerdì 16 Dicembre Ore 19.30
SPETTACOLO DEL TEATRO DELLE OMBRE
"STORIA DI BRINDISI TRA MITOLOGIA E REALTÀ"
A cura dell'Ass. Teatro delle Foglie.
Ex convento Scuole Pie.

Sabato 17 Dicembre Ore 17.00-21.00
VIVERE IL NATALE NEI RIONI.
Rione Cappuccini
A cura dell'Associazione culturale Compagnia amici del teatro:
giochi, musiche e degustazioni.

Ore 17.30
LA SCENA OBLIQUA
Mostra di pittura dell'architetto Fulvio Tornese. Bastione San Giacomo (fino all'8 gennaio)

Ore 21.00
CONCERTO DI NATALE
"I suoni della devozione"con il Coro Polifonico Arcivescovile San Leucio. Basilica Cattedrale

Domenica 18 Dicembre Ore 21.00
Ambrogio Sparagna e Peppe Servillo:
Fermarono i cieli, canzoncine spirituali di Natale di Sant'Alfonso (gruppo vocale strumentale).
Basilica Cattedrale.

Lunedì 19 Dicembre Ore 18.00
BUON COMPLEANNO MAESTRO
in occasione della nascita del m.ro Nini Rota, concerto della pianista Angela Annese, con voce recitante Nunzia Antonino
Auditorium ex Convento S. Chiara

Mercoledì 21 Dicembre Ore 17-21
VIVERE IL NATALE NEI RIONI.
Rione Commenda
A cura dell'Associazione culturale Compagnia amici del teatro:
giochi, musiche e degustazioni

Mercoledì 21 Dicembre Ore 20.30
ORCHESTRA CONSERVATORIO MUSICALE TITO SCHIPA DI LECCE
Con "le musiche da Cinema"
Ex Convento di Santa Chiara

Giovedì 22 Dicembre Ore 18.30
INAUGURAZIONE CASA DEL TURISTA
Con le mostre permanenti di una collezione dei personaggi del presepe del settecento leccese e napoletano e del giocattolo antico e visite guidate agli scavi archeologici nel giardino in corso e all'antiquarium in allestimento.

Venerdì 23 Dicembre Ore 21.00
CONCERTO DI NATALE
"Damakadà-Quando nascette Ninno"
Chiesa della pietà

Domenica 25 Dicembre Ore 9.30
CICLOESCURSIONE
A cura dell'Asd Intothebike
Partenza da piazza della Vittoria
per un itinerario storico nelle vie del centro.

Martedì 27 Dicembre Ore 19.30
MUSICA DAL VIVO BAND
CATS'JOE E SOLDATO TIMIDO.
Piazzetta Rubini

Mercoledì 28 Dicembre Ore 20.00
"LE LETTERINE DI NATALE".
Spettacolo musicale.
Piazza Regina Margherita Tuturano

Sabato 31 Dicembre Ore 23.30
I TAMBURELLISTI DI TORRE PADULI
E A SEGUIRE DJ E DISCOTECA
(house, commerciale e techno)
Piazzetta Giustino Durano

Palazzo Granafei Nervegna resterà aperto, con possibilità di visite guidate

Domenica 1° Gennaio Ore 00.30
CICLOESCURSIONE NOTTURNA
PER FESTEGGIARE L'ARRIVO DEL 2012
A cura dell'Asd Intothebike
Centro storico Brindisi

Lunedì 2 Gennaio Ore 18.00
MOSTRA FOTOGRAFICA
"LO SGUARDO DELLO STRANIERO"
Inaugurazione e tavola rotonda a cura dell'Ass. Tuc, sul tema
"Legalità, accoglienza e intercultura"
Chiesetta ex Convento Santa Chiara

Ore 21.00
CONCERTO DI CAPODANNO
Accademia Bizantina.
Nuovo Teatro Verdi

Martedì 3 Gennaio Ore 19.30
MUSICA LIVE IN CENTRO
Con le band Albanuova e Miope
Piazzetta Giustino Durano
o altri luoghi del centro storico

Venerdi' 06 Gennaio Ore 18.00
ARRIVA LA BEFANA
Spettacolo teatrale e musicale per bambini
Piazza Regina Margherita- Tuturano

Ore 21.00
CONCERTO PER CLAVICEMBALO
di Giovanna Tricarico
"I suoni della devozione"
Chiesa del Cristo dei Domenicani





IN EVIDENZA

CINEMA

BRINDISI
ANDROMEDA MAXICINEMA
Via Bozzano, 1 - Tel. 0831 546880
info@andromedamaxicinema.it

OSTUNI
CINEMA ROMA
Via Tanzarella Vitale, 37 - Tel. 0831 336033

ORIA
MULTISALA SALERNO
Via A. Manzoni, 1 - Tel. 0831 840214

FRANCAVILLA FONTANA
CINEMA ITALIA
Via S. Cesarea, 16 - Tel. 0831 812373

SAN PIETRO VERNOTICO
CINEMA MASSIMO
Via Brindisi, 128 - Tel. 0831 652154

CAROVIGNO
CINEBLU
Corso Umberto I - Tel. 0831 996302

FASANO
CINEMA KENNEDY
Via Pepe, 23 - Tel. 080 4413150

AZIONE

SHERLOCK HOLMES: GIOCO DI OMBRE
Robert Downey Jr. indossa ancora una volta i panni del famoso detective Sherlock Holmes, con Jude Law nel ruolo dell'eccezionale collega Watson, per il nuovo filmSherlock Holmes: gioco di ombre. Sherlock Holmes è sempre stato il più astuto di tutti... almeno fino ad oggi. Una nuova acuta mente criminale, il Professor Moriarty (Jared Harris), con una intelligenza pari a quella di Holmes e con una predisposizione al male ed una totale assenza di coscienza , potrebbe mettere in grande difficoltà il rinomato detective. Le indagini prendono una piega pericolosa mentre Holmes, Watson e Sim attraversano l'Europa dall'Inghilterra alla Francia, alla Germania e infine in Svizzera. L'astuto Moriarty è sempre un passo avanti a loro e sta mettendo a punto una trama di morte e distruzione quale parte di un piano ancor più grande che, se dovesse realizzarsi, cambierebbe per sempre il corso della storia.



COMMEDIA

VACANZE DI NATALE A CORTINA
Natale un gruppo variopinto di personaggi dell'Italia di oggi si trasferisce a Cortina per trascorrere, in allegria, almeno cosi` credono, le vacanze invernali.
C'e` Lando (Dario Bandiera), un giovane siciliano appena assunto come autista grazie ad una raccomandazione politica dall'Amministratore Delegato di una grande azienda di Gas, l'ingegnere Brigatti (Ivano Marescotti), il tipo di manager spregiudicato, trasformista, sempre in sella con tutti i governi degli ultimi decenni. Adesso Brigatti, pero`, ha un problema mica da ridere. A Cortina arrivano anche due coppie di parenti: Massimo (Ricky Memphis) e Brunella (Valeria Graci) in lotta con Andrea (Giuseppe Giacobazzi) e Wanda (Katia Follesa). Andrea ha vinto 250 mila euro al gioco dei Pacchi, in tv. Da quel giorno fa il fanatico, se la tira, si sente superiore. Tanto che per Natale, per fare una botta di vita, ha prenotato una camera nel piu` costoso albergo di Cortina...



ANIMAZIONE

IL GATTO CON GLI STIVALI
In un antico borgo spagnolo, Gatto e Humpty Dumpty sono cresciuti come fratelli in un orfanotrofio, col sogno di trovare un giorno i fagioli magici e arrivare all'oca dalle uova d'oro. Nel frattempo, geloso del suo compare più atletico ed amato, Humpty non ha però disdegnato la strada del crimine ed è proprio in occasione di una rapina che qualcosa è andato storto e la loro amicizia si è frantumata. Gatto si aggira da allora come un fuorilegge, in cerca di un modo per ripulire il suo nome, mentre Humpty fa squadra con Kitty Zampe di Velluto, una gattina bella e scaltra. Il destino li rimette un giorno insieme, finalmente sulle tracce dei fagioli magici.



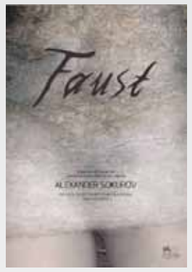
COMMEDIA

FINALMENTE LA FELICITA'
film racconta la storia di un professore di musica di Lucca (Leonardo Pieraccioni) che chiamato dalla trasmissione di Maria De Filippi "C'è posta per te", scopre che sua mamma, scomparsa da poco, aveva adottato a distanza una bambina brasiliana.
Sono passati tanti anni e quella bambina adesso è una bellissima modella. Ora che la ragazza è in Italia per lavoro, vuole incontrare suo "fratello" italiano.
I due danno così vita ad un incontro imprevisto, che sarà pieno di colpi di scena e di situazioni esilaranti.
Insomma, quello della brasiliana e del professore di musica saranno due mondi a confronto, due modi di vedere la vita, ma sicuramente, alla fine, un unico obiettivo: capire perchè il destino ha voluto che loro due s'incontrassero.



FILM D'AUTORE **FAUST**

Daniela De Stradis



di Aleksandr Sokurov
Russia 2011-drammatico- 134 minuti

Ambizione e potere. L'ambizione della conoscenza e il potere che ne deriva. Due elementi che spesso si intrecciano, nel cinema come in qualsiasi altro campo dell'esistenza. Vincitore del Leone d'oro all'ultimo Festival di Venezia, "Faust", pellicola di Aleksandr Sokurov, riprende la storia raccontata da Goethe tra Sette e Ottocento. La prima cosa che salta all'occhio nella versione del regista russo del capolavoro letterario, è il contrasto tra l'estrema ricercatezza delle immagini e la sporcizia, il sudiciume, la sensazione di disfacimento che queste trasmettono. Sembra folle nutrire una qualche forma di speranza in un mondo come quello di Faust, in cui lo studio di un medico somiglia a una stanza delle torture con strumenti del tutto analoghi a quelli in uso per i supplizi medievali, in cui morte e violenza regnano ovunque, in cui persino il corpo umano, più che una creazione divina, sembra un putrido ammasso di organi nel quale invano si cerca un'anima. Che in un mondo del genere il diavolo si manifesti in una forma (pseudo)umana diventa quasi superfluo. Mefistofele è ovunque, mentre Dio, come la sua stessa controparte si incarica di ricordarci, non è da nessuna parte."Faust - ha dichiarato Sokurov - in realtà è molto più che un personaggio, è un simbolo imprescindibile della cultura: l'intenzione di sorpassare la propria natura, di immaginare vite e paesi dall'altra parte, di non essere secondi neppure al trascendente, di cercare di avvicinarsi a lui, a costo di pagare, di pagare tutto".

LIBRO

di ANTONIO STELLA, SERGIO RIZZO

LICENZIARE I PADRETERNI

L'ITALIA TRADITA DALLA CASTA



I politici politicanti italiani, quelli che Luigi Einaudi chiamava appunto i 'Padreterni', sono sordi. Non riescono a capire. Non riescono a vedere l'insofferenza sempre più grande dei cittadini. Dopo "La Casta", gli autori che prima e più di tutti ne hanno denunciato gli sprechi e gli abusi, smascherano punto per punto l'inadeguatezza di un potere che non riesce a essere classe dirigente. La crisi infuria, l'euro vacilla, l'Italia è a rischio default. Urgono interventi, anche dolorosi, che la manovra correttiva del governo chiede a tutti i cittadini. Beh, non proprio a tutti. Le misure che toccano le tasche dei politici vengono rinviate a un ipotetico futuro, e un golpe notturno elimina dalla manovra di Tremonti la norma che adegua le indennità dei parlamentari italiani a quelle, molto più basse, dei colleghi europei. Siamo davvero governati da una casta talmente abituata ai privilegi da non rendersi conto che il proprio comportamento mette a rischio non solo il decoro, ma anche la tenuta delle istituzioni.

MUSICA

TRIBUTE AL CHITARRISTA DEI BEATLES GEORGE HARRISON

SIR FRANKIE CRISP



I Sir Frankie Crisp sono una band tributo al chitarrista dei Beatles, George Harrison.
Il gruppo vede Dario Ancona al basso, Francesco de Totaro alla chitarra solista, Mario Manfreda alla chitarra solista e Paolo Provenzano alla batteria. La particolarità dei Sir Frankie Crisp è rappresentata dal fatto che ogni membro della band si cimenta dietro al microfono. Valore aggiunto che ha permesso alla band di fare diverse esperienze live a livello internazionale, come la partecipazione a tre edizioni della 'Beatle Week' di Liverpool nel 2006, 2007 e 2008. Il 2009 vede i Sir Frankie Crisp a Liverpool, suonare alla St.George's Hall all'interno della cornice del 'For George'. E poi gli Stati Uniti nel 2010, all'interno del festival 'Arotr' tenutosi a Washington D.C. Poi "Ohnothemagen (Tribute to George Harrison & The Beatles)". Questo il nome scelto per dare il titolo all'album ufficiale di cover che i Sir Frankie Crisp pubblicano nel 2010. Album che precede "Charming Sounds", raccolta di inediti pubblicata nel 2011 in tutto il mondo dalla prestigiosa etichetta italiana IRMA Records.
".. tutte queste straordinarie esperienze, la gente, i suoni, le luci, i colori sono stati la fonte di ispirazione principale per comporre i dieci brani di questo album, che rappresentano il nostro esordio discografico con canzoni originali".



IVECO
www.iveco.it

0832.24.95.51
Zona Industriale - LECCE

SAICAR
iveco@saicarspa.it

L'IMPORTANZA DELLO SPAZZOLINO

La placca è la principale causa di carie e disturbi gengivali. Essa si presenta come una pellicola bianco-giallastra composta da batteri e residui di cibo e saliva, che si attacca ai denti, soprattutto nei punti in cui la pulizia risulta più difficile, cioè solchi dentali della superficie masticatoria e spazi tra dente e dente e bordo gengivale.
Se per rimuovere la placca e le particelle di cibo dalla superficie dei denti è sufficiente usare lo spazzolino, per la pulizia tra dente e dente è necessario usare il filo interdentale.
Quando non si pulisce regolarmente con lo spazzolino e filo interdentale, la placca solidifica formando il tartaro. Placca e tartaro non rimossi possono irritare e infiammare le gengive. Questa è la fase iniziale e reversibile dei disturbi gengivali (Gengivite), che se non curata, può aggravarsi (Parodontite) provocando danni irreversibili al tessuto osseo di sostegno con possibile perdita di denti.
Per mantenere sani denti e gengive, è importante spazzolare i denti dopo ogni pasto, con maggiore attenzione la sera, prima di coricarsi. Normalmente, lo spazzolino deve avere setole morbide e arrotondate e non essere troppo grande, in modo da poter raggiungere agevolmente tutte le superfici dei denti. Spazzolini consumati, oltre a non permettere un'igiene corretta, possono danneggiare le gengive; lo spazzolino dovrebbe quindi essere cambiato ogni due o tre mesi o, appena le setole sono consumate o piegate. Per esigenze particolari il vostro dentista potrebbe consigliarvi uno spazzolino specifico adatto al caso. L'uso di un dentifricio contenente fluoro aiuta a proteggere i denti dalla carie.

Quali sono i movimenti giusti per una corretta pulizia dei denti?
"È importante spazzolare i denti accuratamente, ma con delicatezza: movimenti troppo energici, spazzolini con setole troppo dure o consumate possono provocare irritazioni, recessioni gengivali e abrasioni dentali".



DOTT. ANTONIO TONIETTI
IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
CHIRURGIA ORALE
PROTESI
PARODONTOLOGIA
ENDODONZIA

Via Appia, 80 - Brindisi
Tel. 0831584993 - 3389857432
www.dentisti-italia.it















YOGA A PORTE APERTE

Nel tardo pomeriggio di un venerdì, il cielo si incupisce e minaccia pioggia. Anche la temperatura si abbassa improvvisamente. Il tramonto lascia posto a improvvise folate di vento. È in questo contesto che ci rechiamo alla prima lezione di "Yoga a porte aperte" tenuta dalla dott.ssa Claudia Lovato, presso l'associazione Padma. Simbolo dell'associazione, un *ohm* adagiato sui delicati petali di un fiore di loto, fiore che "nasce nel fango, cresce nell'acqua e tende verso l'alto", a rappresentare il cammino dell'apprendista *yogin*. Ed eccoli che arrivano, gli apprendisti *yogin*. Un po' alla spicciolata. A testa bassa, ma sorridenti e cordiali. Via le scarpe, via le borse. Tappetino sotto braccio, ci si appresta a entrare nella stanza dove si terrà la lezione. Claudia è una ragazza giovane, classe 1977, in un completo di lino arancione. Con un grande sorriso, ci prega di togliere le scarpe e ci offre un tappetino su cui sederci. La stanza è una stanza come tante, non siamo in un tempio, nonostante la presenza di alcune immagini e di una rilassante musica di sottofondo. In realtà, sono sufficienti poche parole a rendere morbida l'atmosfera, a spazzare quelle nubi che ci avevano accolto fuori poco prima. **L'associazione A.S.D.Padma** (la sede è nel Liceo Scientifico "Teodoro Monticelli", in via Nicola Brandi, 22) si propone di far conoscere a Brindisi una dimensione ai più poco nota, qual è quella dello Yoga, nelle sue più importanti sfaccettature. Tra le principali attività, le lezioni settimanali eseguite secondo il metodo *Satyananda* e dello *Yoga Ratna* ma anche incontri, seminari e workshop che spaziano dalla meditazione alla danza proposti con cadenza periodica. Perché lo Yoga rappresenta una dimensione oceanica, al cui interno coabitano una serie infinita di mondi, ciascuno con le proprie tecniche e i relativi benefici. Uno stile di vita votato alla consapevolezza, un importante strumento per operare miglioramenti sulla persona e su ciò che ci circonda. Come, lo spiega la dott.ssa Claudia Lovato in una breve intervista.

Partiamo con una domanda difficile.

Cos'è per te lo Yoga, in breve?

"Essere brevi è impossibile senza essere riduttivi. Lo Yoga è uno stile di vita, una filosofia, un mezzo per liberarsi della futilità per l'essenziale. Un modo per giogare la mente e imparare ad ascoltarsi meglio".

Qual è la tua esperienza e il tuo percorso formativo?

"Fondamentali sono stati i miei viaggi in India. Nel 2000, ho frequentato un corso di Yoga nell'India del Sud, con lo *yogi* Shanti. Nel 2002 mi sono laureata in Storia Orientale con una tesi in Filosofia dell'India e dell'Asia Orientale, presso l'Università di Bologna. Ho continuato lo studio e la pratica dello Yoga con lo *yogin* Swami Shaktidhara Sarasvati e ho conseguito il diploma di formazione per insegnanti Yoga. In seguito ho conseguito l'attestato per la pratica dello Yoga durante la gravidanza. Sono poi ritornata in India per approfondire gli studi intrapresi anni prima. Da pochi anni a questa parte, insegno Yoga in maniera indipendente in scuole, associazioni sportive e culturali dando vita a diversi progetti.

Come si articola una lezione tipo?

"Vi è innanzitutto un momento di focalizzazione durante il quale ci astraiamo dalla routine. Qui rilassiamo corpo e mente. Assumiamo una posizione e iniziamo a ripetere il mantra Ohm, che ha azione sulla Diva Madre e sul rilassamento della gola, adducendo benefici alla tiroide. Il corpo trae giovamento dall'esecuzione di *asana*, esercizi fisici, il respiro migliora con il *pranayama*, esercizi di respirazione, mentre la mente si rilassa con lo *yoganidra*, una forma di rilassamento consapevole. Con questo sistema di pratiche si riattivano e canalizzano le forze auto-terapeutiche del nostro corpo e la consapevolezza dell'individuo. Il corpo, il respiro e la mente trovano così la loro equilibrata unione ("Yoga" dalla radice sanscrita *Yuj*, "Unione", ndr).

Come risponde la popolazione brindisina allo Yoga?

"Devo dire in maniera crescente. All'inizio c'era molta confusione, qualcuno mi chiedeva di leggere le carte oppure si interrogava sulla presenza degli angeli custodi. Poi, pian piano, grazie soprattutto al passaparola, la partecipazione è aumentata, sia numericamente che qualitativamente. Aggiungerei che, probabilmente, lo Yoga viene ancora visto come un'attività "da pigri" durante la quale non si fa niente. Io solitamente propongo una prima lezione introduttiva aperta a tutti. Per cominciare è necessario un abbigliamento comodo e un tappetino. Come dico un viaggio di mille miglia comincia pur sempre con un passo.

Quale tipologia di persone frequenta le lezioni di Yoga?

"Partecipa gente di tutti i tipi dal ventenne sportivo alla ragazza un pò svogliata, passando per le coppie curiose fino alla settantenne entusiasta. Lavoro anche con gli stranieri residenti a Brindisi, presso le Nazioni Unite. Le donne rappresentano l'80% dei partecipanti e vi posso dire che il restante 20% composto dai maschietti non lo racconta in giro. Abbiamo anche svolto dei progetti con i ragazzi del Liceo Scientifico "T. Monticelli" e tengo delle lezioni specifiche per le donne in gravidanza. Lo Yoga permette loro di avere innanzitutto una gravidanza serena, ma anche di poter intervenire in casi di posizione podalica. In linea di massima, chi frequenta le lezioni di Yoga riscontra dei miglioranti ascrivibili a diversi ambiti, fisici, mentali e di temperamento. C'è chi migliora le prestazioni fisiche, chi si scioglie nei movimenti, chi riduce i dolori posturali, chi controlla la rabbia o l'ansia, chi gestisce lo stress e così via. Anche perché assegno ai miei alunni dei compiti a casa!".

Ci sono altre realtà Yoga sul territorio cittadino?

"Sì, credo ci siano ma, purtroppo, non ho contatti con loro e la cosa devo dire mi dispiace. Dico questo perché anche a me piacerebbe frequentare delle lezioni da "alunna", se così possiamo dire. Quando ne avverto il bisogno, sono costretta a frequentare lezioni fuori città, spesso a Bari. Al momento, a Brindisi, sono l'nica insegnante riconosciuta dall'Associazione Nazionale Yoga.



I BENEFICI DELLO YOGA

Previene e cura il mal di schiena.
I diversi movimenti eseguiti durante gli esercizi consentono di mantenere in buona salute l'intera spina dorsale, migliorando la condizione dei dischi intervertebrali e della muscolatura relativa alla schiena. Si riscontra un aumento della flessibilità e della mobilità muscolare. Migliorano inoltre i problemi posturali.

Migliora le condizioni del cuore
Consentendo un rilassamento sistematico, la pratica dello Yoga abbassa la pressione cardiaca e migliora la circolazione nelle aree periferiche. Da una migliore circolazione sanguigna deriva un miglioramento della digestione e delle funzioni immunitarie endocrine.

Aiuta a controllare il peso
Lo Yoga insegna il controllo, quindi a non cedere alla fame nervosa. Coadiuva dunque la dieta e consente il dimagrimento. In quest'ottica, lo Yoga è utile nel combattere altre dipendenze, come fumo e alcol.

Aiuta a dormire
Lo Yoga riduce, previene e migliora i problemi di insonnia, lavorando sulla serenità e sulla fatica.

Riduce ansia e depressione
Lo Yoga aiuta ad affrontare lo stress nervoso, riducendo stati ansiosi e depressivi. Migliora l'autostima e consente la pace della mente.
Aumenta la concentrazione
Maggiore energia e vitalità, aumento della capacità di attenzione e chiarezza mentale.

Rapporto con il proprio Io
A livello interiore, lo Yoga consente di cogliere numerosi aspetti della vita, in senso profondo. Il rapporto con il sé, con gli altri, con il cosmo. Per conoscere sé stessi e per capire meglio gli altri.





posta@freebrindisi.it

@ AUTORITÀ PORTUALE

Leggo questa settimana che il Presidente dell'Autorità Portuale, Hercules Haralambides, e il segretario generale, Nicola Del Nobile, percepiscono rispettivamente 230mila e 210mila euro all'anno. Per far di conto, stipendi mensili da quasi 20mila euro. A ben pensare, in un solo anno, questi due signori portano via complessivamente 440mila euro. Ma stiamo scherzando? E poi leggo che il porto di Brindisi manca, tra le Autorità Portuali Italiane, all'edizione di Logitrans Transport Logistic che si è tenuta di recente a Istanbul. E questa è solo l'ultima delle delusioni che ormai caratterizzano il nostro porto e la nostra città. Che faranno mai questi signori per meritarsi tutti questi soldi?

Felice

@ PIÙ SEMAFORI AL CASALE

Gentile Redazione,
vi scrivo per dirvi che mi piacerebbe vedere più semafori al quartiere Casale, specialmente nella parte interna dove auto e autobus sfrecciano lungo vie dove ci sono bambini e animali. Inoltre, sarei felice se i signori Vigili Urbani si degnassero di portare via qualche auto in divieto di sosta tra il supermercato Dok e il benzinaio, visto che ormai è impossibile anche passare di lì... Almeno prima che le continue liti che avvengono tra gli automobilisti si tramutino in qualcosa di più grave! Grazie!

Gabriella

VUOI DIRE LA TUA?
INVIA I TUOI COMMENTI A
posta@freebrindisi.it

CONTATTI

TELEFONO 0831 45 13 02
FAX 0831 55 11 96
INDIRIZZO Via Prov.le San Vito, 64 - BR
EMAIL redazione@freebrindisi.it
WEB freebrindisi.it

youtube.com/freebrindisi
facebook.com/freebrindisi
twitter.com/freebrindisi

PER LA PUBBLICITÀ
SU "FREE BRINDISI"

Pubblidea

PRODOTTI E SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE AZIENDALE



72100 BRINDISI
via prov.le san Vito 64
+39 0831 451302
info@pubblidea.eu
www.pubblidea.eu



DIEGO D'ALEMA
parrucchiere

Via G. Balsamo, 42
BRINDISI
Tel. 348 3645572
diegodalema@libero.it

Almiverde© by Vivai Catamo

PROFESSIONISTI DEL VERDE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E PRIVATO
FORNITURE DI PIANTE FIORITE E PIANTE GRASSE
ESPIANTO ALBERI

LA PIANTA DEL MESE DI DICEMBRE

LA POINSETTIA

miracolo natalizio che riscalda l'inverno



Cercate una presenza brillante in casa che vi riscaldi il cuore durante l'inverno?

La miracolosa Poinsettia (Stella di Natale) sarà più che disposta a portarvi il calore necessario. Che sia proprio la Poinsettia la pianta natalizia per eccellenza non sorprende nessuno.

Le brattee, dai colori sgargianti, trasmettono speranza, forza e serenità e, inoltre, hanno un effetto antistress durante i giorni caotici di festa. Questa pianta invernale è disponibile con brattee dai colori insoliti, come il bianco, il crema, il giallo limone, il rosa salmone e il viola.

LEGGENDA MESSICANA Il motivo per cui la Poinsettia conquista il cuore della gente proprio in occasione del Natale è spiegato nella leggenda messicana su Pepita. Dato che questa ragazza povera non ebbe i soldi per comprare un regalo a Cristo, nella notte di Natale compose un mazzolino di erbacce perché sapeva che Dio avrebbe accettato anche un dono così umile ma fatto con amore. Durante la messa di Natale in chiesa, il mazzolino incominciò a fiorire e sbocciarono fiori di un rosso e un verde accesi. Da allora in Messico la Stella di Natale ha il nome simbolico 'Flores de Noche Buena'.

Antistress Grazie a queste nozioni storiche, la Poinsettia è un diffuso regalo di Natale. Non c'è nulla di più bello del consolidamento del legame reciproco tra parenti e amici regalandosi un miracolo natalizio a vicenda. E, durante i giorni caotici di festa, non fa male ricorrere all'effetto antistress delle piante. Gli studi svolti dall'Università inglese del Surrey dimostrano che la presenza di piante in un ambiente chiuso porta serenità a chi ci vive e lavora.

EFFETTO MAGICO L'effetto magico della Poinsettia è potenziato in una posizione luminosa, al riparo dal sole pieno. La pianta gradisce annaffiature regolari, con acqua a temperatura ambiente. La somministrazione di acqua tiepida facilita alla Poinsettia di trasmettervi il suo calore.

POSIZIONE in una posizione illuminata ma non esposta alla luce diretta del sole.
ACQUA bagnare regolarmente con acqua tiepida.
FERTILIZZANTE/CONCIME aggiungetene di tanto in tanto un pizzico all'acqua.

ALMIVERDE SERVIZI SRL E VIVAI CATAMO
professionisti nel settore ortoflorovivaistico
C.da Faraschita TORCHIAROLO (BR) +39 0831 62 09 54 +39 348 3406064
www.almiverde.it

TRIO®



Cave e calcestruzzi
Lavori stradali
Discarica autorizzata
Prodotti per l'edilizia

SURBO - LECCE

Tel. Fax 0832 78 64 04

www.gruppotrio.com

RINA